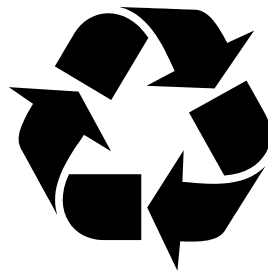




Comune di Canneto sull'Oglio (Mn)

**Servizi di gestione integrata dei rifiuti
e igiene ambientale**

Durata anni sei



**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO
PRESTAZIONALE**

**Ai sensi del D.M. 13.2.14
Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio
di gestione dei rifiuti urbani**

Sommario

TITOLO PRIMO - NORME GENERALI	4
Art. 1. Oggetto del Capitolato.....	4
Art. 2. Assunzione ed esercizio dei servizi.....	4
Art. 3. Ambito territoriale e utenti del servizio.....	4
Art. 4. Definizioni e classificazioni	4
Art. 5. Oggetto dell'appalto	4
Art. 6. Carattere dell'appalto	5
Art. 7. Affidamento del servizio a soggetti terzi.....	5
Art. 8. Esclusioni.....	6
Art. 9. Durata del contratto	6
Art. 10. Opzione pluriennale.....	6
TITOLO SECONDO - DISCIPLINA ECONOMICA.....	7
Art. 11. Importo contrattuale	7
Art. 12. Revisione del canone contrattuale	8
Art. 13. Aggiornamento dei corrispettivi a canone.....	8
Art. 14. Estensione dei servizi e servizi diversi	8
Art. 15. Recupero, smaltimento, trattamento rifiuti ed oneri conseguenti	9
Art. 16. Modalità di pagamento	9
TITOLO TERZO - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI	10
Capo 1 - Specifiche generali.....	10
Art. 17. Modalità di esecuzione dei servizi di raccolta	10
Art. 18. Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani	10
Art. 19. Obbligo di documentazione	11
Capo II – Servizi di raccolta a ritiro	12
Art. 20. Contenitori.....	12
Art. 21. Raccolta porta a porta, trasporto e smaltimento del rifiuto urbano residuo e dei tessili sanitari (pannolini/pannoloni)	12
Art. 22. Raccolta trasporto e recupero delle frazioni differenziate.....	13
Art. 23. Raccolta porta a porta di carta e cartone	14
Art. 24. Raccolta porta a porta di imballaggi in plastica	14
Art. 25. Raccolta porta a porta del vetro e delle lattine in metallo	14
Art. 26. Raccolta porta a porta delle frazioni biodegradabile umida e verde.....	15
Art. 27. Raccolta di rifiuti urbani diversi e raccolte non ordinarie.....	15
27.1. Pile esauste.....	15
27.2. Farmaci.....	15
27.3. Rifiuti ingombranti	15
27.4. Raccolte non ordinarie e servizi in convenzione per le aziende	15
27.5. Servizi da attuarsi in occasione della Fiera "Travagliatocavalli" Errore. Il segnalibro non è definito.	
Capo III – Servizi a consegna	17
Art. 28. Centro di raccolta comunale.....	17
Art. 29. Nolo dei contenitori da posizionarsi presso il centro di raccolta, trasporto, e avvio a recupero/smaltimento	19
Capo IV – Servizi d'igiene ambientale	20
Art. 30. Pulizia meccanizzata e manuale delle strade e aree pubbliche	20
30.1. Spazzamento stradale combinato ordinario.....	20
30.2. Spazzamento stradale combinato straordinario	20
30.3. Pulizia e spazzamento manuale ordinario, svuotamento cestini e pronto intervento.....	20
30.4. Standard qualitativi dei servizi e mercato settimanale.....	21
TITOLO QUARTO – CONDIZIONI DEL SERVIZIO	29
Art. 31. Personale in servizio	29

Art. 32. Mezzi ed attrezzature.....	29
Art. 33. Monitoraggio del servizio	30
Art. 34. Osservanza delle leggi e dei regolamenti.....	30
Art. 35. Cooperazione	30
Art. 36. Penalità	31
Art. 37. Esecuzione d'ufficio	31
Art. 38. Risoluzione del contratto.....	31
Art. 39. Subappalto	32
TITOLO QUINTO – SICUREZZA, CAUZIONI, ASSICURAZIONI.....	33
Art. 40. Danni ai contenitori	33
Art. 41. Sicurezza sul lavoro	33
Art. 42. Documento unico di valutazione dei rischi interferenti.....	34
Art. 43. Cauzioni.....	34
Art. 44. Assicurazioni	35
TITOLO SESTO – DISPOSIZIONI FINALI.....	36
Art. 45. Controversie	36
Art. 46. Trattamento dati personali.....	36
Art. 47. Riferimento alla legge e disposizioni finali	37
Art. 48. Spese contrattuali, imposte, tasse	37
ALLEGATO 1: indicatori territoriali	38
ALLEGATO 2: eventi non ordinari	Errore. Il segnalibro non è definito.
ALLEGATO 3: beni strumentali	41
ALLEGATO 4: planimetria centro di raccolta	42
ALLEGATO 5:rifiuti conferibili al CdR.....	44
ALLEGATO 6: spazzamento meccanizzato	45
ALLEGATO 7: DUVRI	46
ALLEGATO 8:personale appaltatore uscente.....	49

TITOLO PRIMO - NORME GENERALI

Art. 1. Oggetto del Capitolato

1. Il presente Capitolato disciplina l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel Comune di Canneto sull'Oglio, per la durata di cui all'articolo 9.
2. Il presente Capitolato è prescrittivo per tutta la durata dell'affidamento ed è parte integrante e sostanziale del contratto.

Art. 2. Assunzione ed esercizio dei servizi

1. I servizi inerenti la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, così come definiti e classificati dall'articolo 183 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, nelle varie fasi dal conferimento al trattamento/recupero/smaltimento, sono assunti dall'operatore economico aggiudicatario della gara (nel seguito «Appaltatore»).
2. Il Comune provvede mediante contratto di servizio, previa gara pubblica da effettuarsi ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e della Legge regionale della Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26.
3. Il contratto di servizio richiederà obbligatoriamente la Carta dei Servizi. Il presente capitolato d'oneri prevede come sue parti integranti gli allegati.

Art. 3. Ambito territoriale e utenti del servizio

1. L'ambito territoriale del presente Capitolato è individuato nel territorio del Comune di Canneto sull'Oglio, che alla data del 31 dicembre 2016 contava 4455 abitanti residenti.
2. Si riassumono in Allegato 1, a titolo puramente indicativo, i principali indicatori territoriali e ambientali.
3. Gli utenti del servizio sono:
 - a) utenze domestiche;
 - b) utenze non domestiche produttrici di rifiuti speciali assimilati.

Art. 4. Definizioni e classificazioni

1. Sono applicate al presente capitolato le definizioni e le classificazioni di cui agli articoli 183 e 184 del Decreto Legislativo n. 152 del 2006, delle norme di attuazione, e del regolamento comunale in vigore.
2. Si applicano i Codici CER, riferiti al Catalogo Europeo dei rifiuti di cui all'allegato D al Decreto Legislativo n. 152 del 2006;
3. Per ogni altra definizione non espressamente elencata o per ulteriori chiarimenti e/o precisazioni si fa riferimento alle normative Regionali e Nazionali vigenti.

Art. 5. Oggetto dell'appalto

1. Le prestazioni oggetto dell'appalto sono le seguenti:
 - a) Raccolta domiciliare, trasporto del rifiuto urbano residuo per utenze domestiche e non domestiche;
 - b) Raccolta domiciliare dei tessili sanitari con frequenza variabile in corso d'anno, per le utenze che ne facciano richiesta;

- c) Raccolta domiciliare, trasporto e recupero di rifiuti differenziati quali carta, vetro e alluminio, imballaggi in plastica, rifiuti biodegradabili di cucine e mense;
 - d) Raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi quali farmaci, pile mediante cassonetti in luoghi custoditi i primi e contenitori stradali ed edifici pubblici i secondi;
 - e) Gestione completa del centro di raccolta compresa la custodia con personale qualificato, noli, trasporti recuperi e smaltimenti di tutte le frazioni per le quali l'impianto è o sarà autorizzato;
 - f) Fornitura di contenitori rigidi, con relative etichette adesive con logo e grafica definite dalla stazione appaltante, e di sacchi necessari alle raccolte di rifiuti;
 - g) Spazzamento meccanico combinato di tutto il territorio;
 - h) Raccolte non ordinarie per eventi e feste popolari e di associazioni;
 - i) Lavori di adeguamento dell'accesso al Centro di Raccolta secondo progetto predisposto dall'ufficio tecnico;
 - j) campagna di comunicazione e servizi di start-up;
 - k) gestione della TARI;
 - l) Servizi opzionali.
2. Sono esclusi dai servizi in appalto i rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali e di servizi che, per qualità e/o quantità non siano dichiarati e/o considerati assimilabili ai rifiuti urbani secondo Regolamento comunale.
3. È compresa nel servizio la fornitura di sacchetti confezionati nelle modalità necessarie per la distribuzione, di bidoni carrellati, pattumiere.

Art. 6. Carattere dell'appalto

1. Le attività inerenti il servizio di cui al presente Capitolato sono di competenza del Comune, che le esercita con diritto di privativa (con esclusione delle attività di recupero), mediante appalto ad operatori economici specializzati iscritte all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 212 del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e dei relativi provvedimenti attuativi.
2. I servizi sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non possono essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".
3. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché dei Regolamenti Comunali di Igiene e di quello concernente la disciplina dei servizi di gestione dei rifiuti urbani nonché alle norme del presente Capitolato.

Art. 7. Affidamento del servizio a soggetti terzi

1. Qualora il Comune intenda aderire a forme di gestione del servizio a livello consortile o comunque sovracomunale (Ambito Territoriale Ottimale, ai sensi dell'articolo 202 del Decreto Legislativo n. 152 del 2006, o sub-ambito o altra forma organizzativa prevista dalla normativa statale o regionale), anche in caso di adesione non obbligatoria, può recedere dal contratto inviando all'Appaltatore, con preavviso di almeno 6 (sei) mesi, raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso l'Appaltatore ha diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto.
2. La condizione di cui al comma 1 è considerata, anche convenzionalmente tra le parti, equiparabile a causa di forza maggiore o condizione di impossibilità sopravvenuta, per cui, anche in deroga alla disciplina, ma non solo, di cui agli articoli 1223 e 1671 del codice civile; a tal fine l'Appaltatore rinuncia sin dall'origine a

qualunque indennizzo, compenso, risarcimento, ristoro, ripetizione o altra richiesta diversa, anche a titolo di danno emergente e lucro cessante.

Art. 8. Esclusioni

1. I servizi opzionali sono esclusi dagli ordinari, avviati a seguito di stipula di contratto, salvo attivazione su richiesta formale della stazione appaltante.
2. Sono inclusi i costi di smaltimento/recupero del rifiuto urbano a valle delle raccolte differenziate e degli ingombranti presso gli impianti autorizzati in conformità al Piano Provinciale Rifiuti.

Art. 9. Durata del contratto

1. Il contratto ha una durata di sei anni.
2. E' prevista sin d'ora l'opzione per un ulteriore periodo di sei anni , esercitabile ai sensi dell'articolo 10.

Art. 10. Opzione pluriennale

1. Nei 9 (nove) mesi antecedenti la prima scadenza contrattuale di 72 (settantadue) mesi di cui all'articolo 9, comma 1, il Comune valuta la possibilità di esercizio dell'opzione di cui al comma 2.
2. Entro il termine di trenta giorni antecedenti la data di scadenza del primo periodo di validità del contratto di cui all'articolo 9, comma 1, il Comune può esercitare l'opzione alla prosecuzione del servizio all'Appaltatore, per ulteriori settantadue mesi o per un periodo comunque non inferiore ad annualità intere. E' esclusa qualunque opzione tacita anche in caso di comportamento concludente del Comune.
3. La facoltà di esercitare o meno l'opzione è riservata esclusivamente al Comune; a tale scopo l'Appaltatore, assume sin dall'origine l'impegno irrevocabile e unilaterale ai sensi degli articoli 1324, 1334 e 1987, del Codice civile, all'eventuale prosecuzione del servizio.
4. L'assenza della comunicazione di cui al comma 2, nei termini prescritti, costituisce mancato esercizio dell'opzione.
5. Il mancato esercizio dell'opzione non comporta alcun indennizzo, compenso, risarcimento, ripetizione o altra richiesta diversa a favore dell'Impresa appaltatrice.

TITOLO SECONDO - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 11. Importo contrattuale

- L'importo a base di gara è stimato in euro € 388.380,26 per il primo anno, di cui:
 - euro € 232.274,16, soggetto a ribasso, corrispettivo per tutti i servizi previsti dal Capitolato, detratti i ricavi stimati dalla vendita degli imballaggi CONAI, da intendersi come predeterminati dalla stazione appaltante;
 - euro 500,00 importo degli oneri di sicurezza stimati, come da **Allegato 6**, non soggetto a ribasso;
- La stima degli importi, riguardo alla durata prevista del contratto, è la seguente:

Dettaglio importi	Importi in euro		
	6	6	
	primi 6 anni	6 anni opzionali	totale
a) Corrispettivo per l'esecuzione di tutti i servizi previsti nel Capitolato (soggetto a ribasso d'asta)	€ 2.147.641,53	€ 2.147.641,53	€ 4.295.283,07
b) Oneri della sicurezza (non soggetto a ribasso)	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 6.000,00
TOTALI	€ 2.150.641,53	€ 2.150.641,53	€ 4.301.283,07

Errore. Il

collegamento non è valido.

- Resta fermo che tutti gli importi si intendono I.V.A. esclusa e soggetti al ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara, nonché, per gli anni successivi al primo, soggetti alla revisione, agli aggiornamenti e alle eventuali estensioni di cui, rispettivamente, ai successivi articoli 12, 13 e 14.
- La quantificazione dei servizi è parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettere *dddd)* ed *eeee)* del Decreto Legislativo n.50 del 2016. Pertanto le obbligazioni a corpo ovvero a canone sono contabilizzate in forma forfettaria sulla base dei canoni contrattuali, le obbligazioni a misura (proporzionali alle quantità espresse in unità di peso, unità di tempo, unità di viaggio o interventi, unità di pezzi forniti o altre unità di misura analoghe) sono contabilizzate sulla base del loro prezzo contrattuale unitario per le quantità effettivamente prestate.
- I proventi derivanti dalla vendita degli imballaggi saranno riscossi dall'appaltatore, previa sottoscrizione delle convenzioni secondo normativa, e ogni anno concorreranno alla riduzione dell'ammontare dei costi dei servizi. Anch'essi saranno rivisti tenuto conto degli accordi nazionali ANCI CONAI.
- Le voci economiche relative ai servizi includono il valore di contenitori e altri beni strumentali forniti all'utenza.
- Nei corrispettivi per l'esecuzione di tutti i servizi previsti, si intendono compresi, oltre a tutti gli oneri diretti occorrenti (per fornitura/impiego di automezzi ed attrezzature dell'Appaltatore, fornitura della manodopera necessaria, ecc.) anche tutti gli ulteriori costi necessari per imprevisti, straordinari, indennità di fascia oraria, di festività, di rischio, per vestiario, DPI, Medico competente, Documento Valutazione dei rischi, formazione/informazione e più in generale per la sicurezza a termini di legge, nonché le spese generali, l'utile d'impresa ed ogni altra spesa, prevista o meno anche da disposizioni legislative in vigore o che venissero successivamente emanate, comunque necessaria per la corretta e completa esecuzione dell'appalto.

Art. 12. Revisione del canone contrattuale

1. I prezzi unitari di aggiudicazione dei servizi oggetto dell'appalto sono fissi per il primo biennio contrattuale di espletamento del servizio.
2. Ai sensi dell'articolo 106 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, tutti i prezzi delle prestazioni a canone e tutti i prezzi unitari delle prestazioni a misura, sono assoggettati a revisione con cadenza annuale. La revisione viene operata sulla base di una istruttoria condotta dalla stazione appaltante .
3. La revisione avviene tenendo conto delle variazioni dei prezzi di aggiudicazione di servizi analoghi operati da altre amministrazioni, tenendo altresì conto dei prezzi/indici elaborati dall'ISTAT e pubblicati sulla G.U.R.I., prendendo come base l'indice/prezzo vigente nel mese di effettuazione dell'offerta. In ogni caso gli adeguamenti sono informati al principio di proporzionalità con i corrispettivi contrattuali. I corrispettivi relativi alla valorizzazione degli imballaggi - salvo il periodo iniziale nel quale si fa riferimento ai valori stimati in sede di gara - sono aggiornati annualmente in base ad analisi di mercato, o revisione degli accordi ANCI CONAI.
4. Alla fine del primo biennio dalla data di aggiudicazione del servizio, le parti convengono di assumere quale indice di aggiornamento del canone, a decorrere dall'inizio del terzo anno, la variazione intervenuta nei Numeri Indice delle retribuzioni contrattuali per dipendente - Comparto Servizio Smaltimento Rifiuti" elaborati mensilmente dall'ISTAT e l'indice FOI.

Art. 13. Aggiornamento dei corrispettivi a canone

1. Il corrispettivo annuale a canone corrispondente allo specifico servizio può essere variato, su formale richiesta dell'Appaltatore, qualora le superfici da sottoporre a spazzamento meccanizzato o il numero di abitanti serviti dalle raccolte dei rifiuti dovessero subire variazioni, in aumento o in diminuzione, di misura superiore al 5% (cinque per cento).
2. In questo caso il corrispettivo relativo a tali servizi è aumentato o diminuito, a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui la variazione avrà superato il 5%.
3. La variazione percentuale in più o in meno, determinerà l'aggiornamento del 70% (settanta per cento) del canone, intendendosi fisso il restante 30% (trenta per cento) valevole dal primo giorno dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la variazione stessa. Nel caso in cui le variazioni siano superiori al 5% (cinque per cento), la variazione in più o in meno del canone sarà calcolata come segue:
 - a) per il servizio di spazzamento meccanizzato: $CA = CP/LP \times (M \times 0,70 + LP)$, dove:
 - CA = Canone annuo adeguato
 - CP = Canone annuo prima dell'adeguamento
 - LP = Estensione delle strade servite prima dell'adeguamento
 - M = Maggior estensione delle strade (differenza tra dopo e prima dell'adeguamento)
 - b) per i servizi di raccolta rifiuti: $CA = CP/UP \times (M \times 0,70 + UP)$, dove:
 - CA = Canone annuo adeguato
 - CP = Canone annuo prima dell'adeguamento
 - UP = Utenze servite prima dell'adeguamento
 - M = Maggiori utenze (differenza tra dopo e prima dell'adeguamento)
4. In ogni caso la variazione di cui al comma 1, fino al 5% (cinque per cento), costituisce franchigia una tantum, pertanto in sede di prima applicazione non vi sarà alcuna maggiorazione per le variazioni fino alla concorrenza della predetta percentuale.

Art. 14. Estensione dei servizi

1. L'Appaltatore si impegna ad aumentare, estendere o variare, a richiesta del Comune, anche in dipendenza da adempimenti correlati alla TARI, i servizi indicati nel presente capitolato. In tali ipotesi, il corrispettivo verrà conseguentemente adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-economica prodotta dall'Appaltatrice ed approvata dal Comune.
2. Il Comune può chiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali o straordinari non compresi nel presente Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'Appaltatore è tenuto ad eseguirli con le modalità stabilite dal Comune, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi, e facendo eventualmente ricorso a prestazioni straordinarie.
3. E' fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare l'ammontare della spesa prevista prima dell'inizio del servizio richiesto, da effettuarsi, comunque, solo previa approvazione della spesa prevista da parte della stazione appaltante.

Art. 15. Recupero, smaltimento, trattamento rifiuti, ed oneri conseguenti

1. Le spese concernenti il conferimento a recupero/smaltimento dei rifiuti oggetto del presente Capitolato sono di competenza dell'Appaltatore, come tutti gli altri costi non espressamente esclusi.

Art. 16. Modalità di pagamento

1. Il pagamento dei corrispettivi da parte della stazione appaltante all'Appaltatore avviene mensilmente, previa presentazione di regolare fattura fiscale emessa alla fine di ciascun mese di competenza, con erogazione entro i successivi 60 (sessanta) giorni. La fattura di cui al presente comma è inviata dall'appaltatore dopo la redazione della contabilità mensile dei lavori e la validazione della stessa mediante sottoscrizione delle parti.

TITOLO TERZO - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

Capo 1 - Specifiche generali

Art. 17. Modalità di esecuzione dei servizi di raccolta

1. Il servizio di raccolta di tutte le tipologie dei rifiuti urbani è compiuto secondo quanto previsto dal presente capitolato. Le raccolte domiciliari sono svolte con inizio non prima delle ore 6.00 e, di norma, terminano entro le ore 12.00.
2. I contenitori forniti dall'Appaltatore devono essere conformi alle norme tecniche vigenti, e relativi aggiornamenti. Devono essere nuovi di fabbrica o di recente costruzione, idonei per caratteristiche meccaniche e d'agevole manutenzione e igienizzazione.
3. L'organizzazione del servizio deve prevedere, per quanto possibile, ritiri contemporanei delle diverse frazioni.
4. Entro 60 giorni, e non oltre, dall'inizio del servizio l'Appaltatore redige e consegna al Comune il piano di raccolta, sia in formato cartaceo che elettronico, dei percorsi e degli orari di passaggio per ogni singola via.
5. Qualora nello svolgimento dei servizi domiciliari l'Appaltatore riscontri nei contenitori, rifiuti non corrispondenti alle specifiche del servizio, non deve raccogliere gli stessi, apponendo idoneo adesivo con avviso sul contenitore per la necessaria informazione all'utente e segnalare entro le 8 (otto) ore successive all'accertamento; qualora l'evento si ripeta presso la stessa postazione deve essere data tempestiva comunicazione all'ufficio tecnico comunale a mezzo mail o, se ciò non è possibile, in forma verbale purché successivamente confermata in forma scritta.
6. Il materiale raccolto deve essere conferito all'impianto di trattamento finale. Nel caso di coincidenza del giorno di servizio con un giorno festivo, il servizio deve essere eseguito il giorno lavorativo immediatamente precedente o immediatamente successivo. Nel caso in cui le giornate festive si susseguano superando i due giorni, il servizio deve essere svolto comunque, se necessario anche in giorno festivo. Le modifiche al giorno ordinario di raccolta di cui sopra devono essere approvate dalla stazione appaltante.
7. Nelle operazioni di raccolta dei sacchi e di svuotamento dei contenitori s'intende compresa la pulizia contestuale del luogo e/o dei siti dove questi sono posti, da rifiuti eventualmente dispersi a seguito di rottura dei medesimi.

Art. 18. Rifiuti non compresi nel servizio di raccolta dei rifiuti urbani

1. I servizi oggetto del presente Capitolato non comprendono la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che non possono essere classificati quali rifiuti urbani o assimilati agli urbani, quali:
 - a) i rifiuti radioattivi;
 - b) i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave;
 - c) materie fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola;
 - d) i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici;
 - e) la terra da coltivazione;
 - f) le acque di scarico;

- g) i materiali esplosivi in disuso;
- h) ceneri e scorie di impianti centrali di riscaldamento;
- i) materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo.

Art. 19. Comunicazione e obbligo di documentazione

1. L'appaltatore è tenuto a fornire entro due settimane prima dell'avvio del nuovo anno, annualmente al domicilio dell'utenza il calendario dei servizi, stampato in quadricromia, riportante le principali informazioni sui servizi di raccolta, contatti per informazioni, orari del centro di raccolta. Dovrà anche effettuare n. 2 incontri annuali di informazione sul servizio, di rinforzo e di restituzione dei risultati ottenuti.
2. L'Appaltatore è tenuto a trasmettere all'ufficio tecnico del Comune i dati e le informazioni relativi all'andamento dei servizi affidati sia in formato cartaceo che su supporto informatico. In particolare:
 - a) con frequenza trimestrale, entro i primi 10 (dieci) giorni del mese successivo l'Appaltatore produce un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con adeguate informazioni sull'andamento dei servizi e delle raccolte differenziate contenente i dati quantitativi -corredati da opportuna documentazione di riscontro delle pesate - delle singole frazioni e tipologie di rifiuto raccolte e la specificazione dei relativi impianti di conferimento;
 - b) con frequenza annuale, entro il mese di marzo dell'anno successivo, salvo esigenze legate alla tempistica di approvazione del bilancio, l'Appaltatore deve trasmettere i dati consuntivi, dettagliati, della gestione dell'anno precedente. L'Appaltatore, oltre a provvedere alla compilazione di tutta la modulistica prevista dalle leggi vigenti, compresi i registri di carico/scarico della piattaforma ecologica e i formulari di identificazione, ha anche il compito di compilazione e presentazione di tutta la modulistica di competenza del Comune, con particolare riferimento al MUD (Modello unico di dichiarazione ambientale) di cui agli articoli 1 e 2 della legge 24 gennaio 1994, n. 70, applicativo regionale O.R.S.O. provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'articolo 189, commi 3, 3-bis, 4 e 5, del Decreto Legislativo n. 152 del 2006.
3. L'Appaltatore è tenuto altresì alla redazione, aggiornamento, conservazione dei registri di carico e scarico ai sensi all'articolo 190 del Decreto Legislativo n. 152 del 2006.
4. La mancata tenuta dei registri di carico e scarico, la mancata presentazione del MUD nei tempi e modi stabiliti per legge sono considerate gravi violazioni contrattuali e sono sanzionate ai sensi dell'articolo 38 (Penalità) e dell'articolo 40 (Risoluzione del contratto), ferme restando le sanzioni di cui all'articolo 258 del Decreto Legislativo n. 152 del 2006.
5. Al termine del contratto entro il mese di marzo dell'anno successivo devono essere consegnati i dati definitivi al 31 dicembre dell'anno precedente.

Capo II – Servizi di raccolta a ritiro

Art. 20. Contenitori utilizzati e start -up

1. Le utenze domestiche e non domestiche devono essere rifornite di contenitori per le raccolte differenziate, in fase di start up e in seguito annualmente nel caso di furto, o di denuncia di attivazione/variazione agli uffici comunali, come previsto nel computo metrico di stima dei costi.
2. L'articolazione dei servizi prevede l'utilizzo delle tipologie di manufatti come riportate nella tabella di seguito:

Dettaglio dei contenitori utilizzati dalle utenze		
Frazione rifiuto	Categorie Utenze e tipo contenitori	
	Utenze Domestiche	Utenze non domestiche
Rifiuto urbano residuo	Bidoni carrellati da 120 litri con TAG RFID UHF	Bidoni carrellati da 120 litri con TAG RFID UHF
Pannolini e pannoloni	Sacco azzurro di volumetria 60 litri	N.A.
Carta e cartone	Pattumiere da 30 l e contenitori vari in carta o cartone a cura dell'utenza	Carrellato/cassonetto bianco 120 - 240 - 1.100 litri
Plastica imballaggi	Sacchi semitrasparenti gialli da 110 litri	Sacchi semitrasparenti gialli da 110 litri
Vetro-alluminio	Pattumiera da 35 litri colore verde	Carrellato/cassonetto 120, 240, 1.100 litri
Umido	Pattumiera traforata da 10 litri + pattumiera marrone da 25 litri + sacchetto Mater-bi 12-15 litri	Carrellato 120 - 240 - 1.100 litri

3. L'Appaltatore deve pertanto fornire i contenitori stimati nel computo a base di gara con le specifiche riportate in **Allegato 2**, nell'arco di cinque giornate di 4-6 h cadauna prima dell'avvio delle raccolte. Tali costi sono remunerati con i canoni di raccolta. In particolare devono essere forniti all'avvio del servizio:

- Sacchi per la raccolta degli imballaggi in plastica;
- Sacchi per la raccolta dei tessili sanitari

È compito dell'appaltatore provvedere alla periodica associazione tra contenitori/TAG e utenze domestiche e non domestiche e alla periodica associazione per tutte le variazioni dell'utenza che dovessero intercorrere durante l'anno.

4. Non rientra nei compiti dell'Appaltatore il lavaggio e la manutenzione dei contenitori assegnati in dotazione agli utenti, o direttamente acquistati dagli stessi destinati ad essere collocati sul suolo pubblico solo al momento della vuotatura.

Art. 21. Raccolta porta a porta, trasporto e smaltimento del rifiuto urbano residuo e dei tessili sanitari (pannolini/pannoloni)

1. Per "Rifiuto Urbano Residuo" si intende l'insieme dei rifiuti non passibili - allo stato attuale - di recupero di materia, quindi destinati allo smaltimento. A titolo di esempio:
 - a) carta oleata, plastificata, adesiva, metallizzata, catramata, cerata, vetrata, sporca;

- b) imballaggi con evidenti residui del contenuto;
 - c) stoviglie rotte, cocci;
 - d) sabbia per lettiere di animali domestici;
 - e) residui di pulizia degli ambienti tra cui cenere, mozziconi e simili;
 - f) garze, cerotti, lamette;
 - g) stracci sporchi;
 - h) oggetti in plastica di piccole dimensioni diversi dagli imballaggi e diversi dai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).
2. Il conferimento del Rifiuto Urbano Residuo è effettuato da ogni utenza domestica e non domestica mediante utilizzo di contenitori come previsto da art. 20 c.2. I mezzi di raccolta devono essere dotati di centraline in grado di leggere i TAG contenuti nei contenitori e consentirne la memorizzazione e scarico su server aziendale, che consenta il recupero e utilizzo dei dati ai fini dell'applicazione della TARI puntuale.
 3. L'ufficio tecnico può in qualsiasi momento con proprio personale, effettuare controlli e verifiche di diversa natura sulla modalità di raccolta e sulla composizione del materiale presente nei sacchi. In tal caso, il personale addetto alla raccolta deve consentire e facilitare le relative procedure. La frequenza di detti controlli deve essere tale comunque da non intralciare il normale svolgimento del servizio.
 4. Non è consentita l'esposizione permanente dei contenitori sul suolo pubblico, che pertanto devono essere ritirati in giornata.
 5. La frequenza del servizio su tutto il territorio comunale e per tutto l'anno è ogni quattro settimane, nel giorno di LUNEDI', in orario compreso tra le ore 06.00 e le ore 12.00 per le utenze domestiche, quattordicinale per le non domestiche. Gli utenti, compresi i condomini e case sparse, devono porre il contenitore davanti all'ingresso della propria abitazione, sul suolo pubblico o aperto al pubblico. È inserito nel servizio anche l'aggiornamento periodico delle associazioni tra utenze e contenitori/TAG.
 6. Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani deve essere assicurato anche in occasione di due o più giorni festivi consecutivi, nonché in caso di condizioni atmosferiche avverse; l'interruzione del servizio in caso di giorni festivi consecutivi può essere determinata esclusivamente dalla mancata apertura degli impianti di ricevimento del rifiuto.
 7. L'Appaltatore, una volta effettuata la raccolta, provvede al trasporto del rifiuto presso impianto di recupero/smaltimento autorizzato.
 8. La frazione costituita da pannolini e pannoloni prodotti da utenze domestiche (nuclei con minori di tre anni, nuclei con anziani non autosufficienti) è conferita tramite servizio domiciliare, con sacchi differenziati, come previsto all'art.20, settimanalmente da ottobre a maggio compresi, bisettimanalmente da Giugno a Settembre compresi.

Art. 22. Raccolta trasporto e recupero delle frazioni differenziate

1. Il circuito comunale di gestione dei rifiuti prevede una marcata articolazione dei servizi di raccolta, con l'obiettivo di ridurre quanto più possibile le quantità di rifiuti da smaltire.
2. I servizi sono rivolti all'utenza domestica incluse case sparse, ed alle attività non domestiche.
3. I rifiuti raccolti con il sistema porta a porta sono conferiti dagli utenti a bordo strada secondo le regole previste per ogni tipologia, nel rispetto del vigente Regolamento comunale per la raccolta dei rifiuti.

4. Il materiale contenente frazioni estranee non deve essere raccolto e su di questo gli operatori dell'Appaltatore appongono un adesivo recante la dicitura «Comune di Canneto - Il materiale non è stato raccolto in quanto non conforme», segnalando in modo dettagliato l'evento al servizio rifiuti entro le 8 (otto) ore successive all'accertamento.
5. Tutti i materiali raccolti sono avviati a cura dell'Appaltatore ad impianto di recupero autorizzato.
6. I servizi sono comprensivi della fornitura di sacchetti, contenitori, del trasporto all'impianto finale di recupero e di riciclaggio e dei costi e ricavi di riciclaggio per carta e cartone, vetro e imballaggi in alluminio e metallo, imballaggi in plastica. L'Appaltatore stipula le convenzioni con CONAI e incassa i corrispettivi maturati presso i consorzi di filiera istituiti secondo le Leggi vigenti.
7. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è a carico dell'Appaltatore e sono a suo carico le penali eventualmente applicate dagli impianti di destinazione conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti.

Art. 23. Raccolta porta a porta di carta e cartone

1. L'Appaltatore provvede alla raccolta della carta e cartone mediante servizio domiciliare su tutto il territorio comunale, con frequenza quattordicinale, nel giorno di VENERDI' tra le ore 06.00 e le ore 12.00.
2. Il materiale di norma è conferito a bordo strada in pattumiere rigide, pacchi legati, oppure in cartoni o in sacchi purché di carta. Il cartone deve essere piegato e pressato per ridurne l'ingombro.
3. Le utenze condominiali e le utenze non domestiche, possono utilizzare carrellati o cassonetti di colore bianco.

Art. 24. Raccolta porta a porta di imballaggi in plastica

1. L'Appaltatore provvede alla raccolta della plastica mediante servizio domiciliare su tutto il territorio comunale, con frequenza quattordicinale per le utenze domestiche e non domestiche, nel giorno di LUNEDI' tra le ore 6.00 e le ore 12.00.
2. Per il conferimento del materiale devono essere utilizzati sacchi in plastica semitrasparenti gialli da 120 litri cadauno.
3. Gli utenti espongono i sacchi/contenitori a bordo strada esclusivamente nei giorni previsti per il ritiro.

Art. 25. Raccolta porta a porta del vetro e delle lattine in metallo

1. L'Appaltatore provvede alla raccolta del vetro e delle lattine in metallo mediante servizio "porta a porta" su tutto il territorio comunale, con frequenza quattordicinale, nel giorno di GIOVEDI' tra le ore 6.00 e le ore 12.00.
2. L'appaltatore provvede altresì alla fornitura dei contenitori alle nuove utenze o per sostituzione di contenitori danneggiati.
3. Gli utenti espongono i contenitori a bordo strada esclusivamente nei giorni previsti per il ritiro.
4. Le utenze condominiali e le utenze non domestiche che ne fanno richiesta, possono utilizzare bidoni carrellati di colore verde da 120 – 240 litri forniti dall'appaltatore.
5. Gli operatori addetti al servizio di raccolta avranno cura, una volta svuotato il contenitore del vetro e lattine, di riposizionarlo in posizione verticale a ridosso della recinzione e comunque ai margini del pubblico passaggio, in una posizione che non intralci il transito di pedoni, carrozzine, passeggini e/o biciclette su

marciapiedi e piste ciclopedonali. Il mancato rispetto di tale regola può comportare sanzioni per l'appaltatore.

Art. 26. Raccolta porta a porta delle frazioni biodegradabile umida

1. L'Appaltatore provvede alla raccolta della frazione organica umida mediante servizio porta a porta, con frequenza bisettimanale nei giorni di MARTEDI' e VENERDI' dal 15 maggio al 30 settembre con orario come per i precedenti servizi, a servizio delle utenze domestiche e non domestiche. Dal 1° ottobre al 14 maggio il servizio è svolto con frequenza settimanale il giorno di martedì.
2. Il conferimento della frazione organica è effettuato dall'utenza mediante:
 - a) contenitori marroni da 25 litri da esporre sul ciglio stradale ed i contenitori verdi già presenti sul territorio;
 - b) carrellati da 120 - 240 litri per le utenze non domestiche che ne abbiano fatto richiesta.
3. In aggiunta ai contenitori di cui al comma 2, le utenze domestiche devono utilizzare sacchetti biodegradabili compostabili, aventi capacità di litri 10-15 litri, da immettere successivamente nel contenitore da 25 litri. Anche i sacchi adottati dalle utenze non domestiche devono rispettare le specifiche tecniche di cui sopra. Tali sacchi sono acquistati autonomamente dall'utenza.
4. I contenitori rigidi sono consegnati alle nuove utenze o alle utenze che ne facessero richiesta (rotture, furto, e tc) a cura e spese dell'Appaltatore. Gli utenti espongono i contenitori a bordo strada esclusivamente nei giorni previsti per il ritiro.
6. Gli operatori addetti al servizio di raccolta avranno cura, una volta svuotati i contenitori della frazione umida, di riposizionarli in posizione verticale, a ridosso della recinzione e comunque ai margini del pubblico passaggio, in una posizione che non intralci il transito di pedoni, carrozzine, passeggini e/o biciclette su marciapiedi e piste ciclopedonali. Il mancato rispetto di tale regola può comportare sanzioni per l'appaltatore
7. I mezzi di raccolta dovranno garantire la tenuta ai percolamenti e devono essere lavati e disinfettati al termine di ogni intervento. Come per gli altri rifiuti è fatto divieto all'Appaltatore di raccogliere i contenitori qualora i rifiuti non fossero conformi per natura o confezionamento a quanto previsto.
8. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è a carico dell'Appaltatore e a suo carico sono da considerare le penali eventualmente applicate dagli impianti di destinazione conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Art. 27. Raccolta di rifiuti urbani diversi e raccolte non ordinarie

27.1. Pile esauste

1. Le pile esauste sono conferite a cura degli utenti negli appositi contenitori collocati sul territorio comunale.
2. L'Appaltatore provvede alla vuotatura dei contenitori collocati sul territorio con frequenza minima mensile, avviando il materiale ad impianti autorizzati.

27.2. Farmaci

1. I farmaci scaduti o inutilizzati sono conferiti, a cura degli utenti, in contenitori specifici sul territorio.
2. L'Appaltatore provvede allo svuotamento dei contenitori collocati nei punti indicati con frequenza minima mensile, avviando il materiale ad impianti autorizzati.

27.3. Raccolte non ordinarie e servizio di pronto intervento

1. In occasione di feste, fiere, sagre e manifestazioni popolari di vario genere, l'Appaltatore deve collocare, su

richiesta dell'ufficio tecnico comunale, contenitori analoghi a quelli utilizzati per le raccolte differenziate ordinarie, nei luoghi indicati, per la raccolta delle tipologie di rifiuto oggetto del presente appalto e provvedere al loro regolare svuotamento, nonché al conferimento dei rifiuti presso gli impianti di recupero/smaltimento.

2. Il rapporto tra le volumetrie installate deve privilegiare il recupero di materia.
3. La collocazione di detti contenitori deve avvenire nei tempi e nelle modalità concordate di volta in volta con l'ufficio tecnico comunale.
4. Sono oggetto del presente articolo tra gli altri i seguenti eventi: eventi di organizzazioni politiche, sociali e di associazioni, feste patronali e analoghe.
5. Il servizio è svolto su richiesta. Per intervento si intende l'uscita dell'operatore con automezzo leggero attrezzato con vasca o pianale, svuotamento dei contenitori forniti presso il sito, trasporto a Centro di raccolta dei rifiuti. In occasione di ciascun evento, l'Appaltatore, su indicazione dell'ufficio tecnico, provvederà a fornire e posizionare i seguenti tipi di contenitori:
 - a) bidoni carrellati da 120 - 240 litri o superiori per carta e cartone;
 - b) bidoni carrellati da 120 - 240 litri o superiori per imballaggi in plastica;
 - c) bidoni carrellati da 120 - 240 litri o superiori per frazione organica;
 - d) bidoni carrellati da 120 - 240 litri o superiori per vetro;
 - e) bidoni carrellati da 120 - 240 litri o superiori per frazione indifferenziata.
 - f) taniche per olio vegetale esausto
6. Il numero dei bidoni deve essere congruo e proporzionato ai fabbisogni prevedibili dell'utenza. L'Appaltatore provvede al periodico svuotamento dei contenitori, con frequenza tale da permettere un regolare conferimento dei rifiuti da parte delle utenze.
7. Alla conclusione di ciascun evento, L'Appaltatore deve provvedere alla rimozione dei contenitori.
8. L'appaltatore deve garantire servizio di **pronto intervento** con reperibilità in occasione di incidenti stradali, sversamenti di materiali, abbandono di rifiuti. Allo scopo deve essere messa a disposizione una equipe fino a n. 2 operatori attrezzati con veicolo leggero dotato di gru, cassone, scope, materiale assorbente. Deve essere messo a disposizione un numero telefonico dedicato allo scopo.

Capo III – Servizi a consegna

Art. 28. Centro di raccolta: gestione ordinaria e lavori di riqualificazione

1. È compresa nel servizio la gestione completa del centro di raccolta comunale sito in Via delle industrie, per la raccolta delle frazioni di rifiuto elencate in **Allegato 4**, mediante personale formato e addestrato, inclusa la compilazione delle scritture ambientali.
2. I rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) devono essere raggruppati secondo le specifiche dei Consorzi e del Centro nazionale di Coordinamento istituito ai sensi del Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 nei seguenti flussi:
 - a) R1 - freddo e clima;
 - b) R2 - grandi bianchi;
 - c) R3 - tv e monitor;
 - d) R4 - PED, CE, ICT, apparecchi illuminanti e altro;
 - e) R5 - sorgenti luminose.
3. L'Appaltatore s'impegna ad erogare un servizio di gestione così costituito:
 - a) apertura e chiusura della Piattaforma;
 - b) pulizia delle superfici sia pavimentate che non pavimentate presenti all'interno del perimetro della piattaforma giornalmente con ramazza;
 - c) sfalcio delle aree a verde e potatura delle siepi di cui è dotata la piattaforma;
 - d) pulizia delle aree (sia pavimentate che non pavimentate) esterne al cancello d'accesso o alla recinzione della piattaforma giornalmente;
 - e) organizzazione dei flussi di materiale e loro pesatura (per le frazioni da pesare) con assistenza allo scarico giornaliero dei dati informatici da unità elaborazione, mediante badge e invio ad ufficio tecnico comunale, qualora presenti;
 - f) controllo sulla natura, quantità, provenienza dei materiali conferiti dall'utenza;
 - g) accettazione del materiale conferito dall'utenza, che deve essere subordinato al controllo di cui alle lettere e) ed f); il diritto al conferimento può essere provato anche dietro consegna di buoni/talloncini rilasciati all'utente dal ufficio tecnico comunale; in tal caso l'Appaltatore è tenuto al ritiro ed alla conservazione del buono/talloncino presso l'ufficio della piattaforma;
 - h) assistenza all'utenza nella fase di conferimento;
 - i) vigilanza affinché negli orari di effettuazione del servizio non venga asportato, ad opera di soggetti non aventi titolo, nessun materiale;
 - l) compilazione dei formulari di trasporto e ritiro di quelli delle aziende che conferiscono i loro rifiuti;
 - m) tenuta dei registri di carico e scarico, che, integrati con la prima e quarta copia dei formulari di identificazione, devono essere conservati presso la piattaforma;
 - n) pesatura dei rifiuti ingombranti conferiti prima del loro scarico nel container dedicato al fine di imputare la produzione del singolo utente nella parte variabile della tariffa (qualora il sistema sia applicato) .
4. Il servizio è effettuato per 14 ore settimanali con i seguenti orari dal 1.10 al 31.5:

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
Orario	14.00-17.00	CHIUSO	14.00-17.00	CHIUSO	CHIUSO	8.30-12.30 14.00-18.00

Dal 1.6 al 30.9 gli orari sono posticipati dalle 16.00 alle 19.00 escluso il sabato.

5. L'Appaltatore:

- a) deve accettare variazioni che, per Legge o per volontà dell'Amministrazione Comunale sono successivamente apportate riguardo alle tipologie dei materiali raccolti, garantendone l'integrale gestione;
- b) deve provvedere alla fornitura, manutenzione e sostituzione della cartellonistica atta ad informare l'utente sulle modalità di conferimento dei materiali, nonché la cartellonistica antinfortunistica riguardante l'edificio e i macchinari presenti, previsti dalla normativa vigente;
- c) è ritenuto responsabile per eventuali danni a persone o cose dovuti alla movimentazione all'interno del centro raccolta, che deve avvenire obbligatoriamente al di fuori degli orari di apertura all'utenza, o durante lo svuotamento dei cassoni;
- d) deve provvedere ad effettuare la pesatura di tutti i rifiuti in uscita dal centro raccolta ed a trasmettere i dati all'ufficio tecnico comunale.

6. L'Appaltatore deve altresì:

- a) controllare scrupolosamente il flusso degli ingombranti, assumendo a tale scopo una clausola di responsabilità diretta nel caso non fosse effettuata dagli utenti la differenziazione e la pesatura a monte qualora attivata;
- b) utilizzare operatori esperti ed idoneamente addestrati, consapevoli della caratteristica pubblica del servizio che svolgono, in grado di fornire le necessarie info sul funzionamento del centro di raccolta ed adeguatamente formati a gestire le relazioni personali in modo corretto e rispettoso di ogni utente che accede al servizio;
- c) garantire la fruibilità della piattaforma anche nelle condizioni di maggiore affluenza, con un numero di addetti idoneo al conseguimento degli obiettivi di differenziazione e recupero;
- d) adottare misure per minimizzare le frazioni e i flussi da inviare ad impianti di smaltimento, restando a proprio carico la migliore collocazione dei rifiuti sul mercato del recupero di materia; solo in caso di inesistenza delle condizioni tecniche per un recupero può essere individuata una soluzione differente nella destinazione delle frazioni.

7. Al momento della consegna della piattaforma ecologica all'Appaltatore è redatto apposito verbale. L'Appaltatore è obbligato ad effettuare tutte le manutenzioni e le riparazioni derivanti dal deterioramento e da qualsiasi danno o che si verifichi o che venga colpevolmente procurato durante la gestione della struttura trasferita in uso. Sono inclusi: la manutenzione del verde, la derattizzazione. Entro il 31 gennaio di ogni anno l'Appaltatore deve indicare all'ufficio tecnico le opere di manutenzione compiute nel corso dell'anno precedente per il corretto mantenimento in efficienza dell'impianto.

8. In caso di mancata esecuzione degli interventi di manutenzione, previa unica comunicazione di diffida ad adempiere entro 30 giorni, gli interventi possono essere effettuati direttamente dalla stazione appaltante o da soggetti da questa incaricati, con immediata rivalsa, nelle forme ritenute idonee, delle spese sostenute. Qualsiasi miglioramento tecnologico dell'impianto, deve essere concordato ed autorizzato dal Comune di Canneto.

9. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE: è richiesto all'appaltatore lo svolgimento di interventi di riqualificazione come da specifiche contenute in **Allegato 8**. Tali lavori devono essere conclusi entro il primo anno dall'affidamento del servizio.

Art. 29. Nolo dei contenitori da collocarsi presso il centro di raccolta; trasporto a recupero/smaltimento

1. L'Appaltatore fornisce a nolo i contenitori da collocarsi presso l'impianto, la cui planimetria è riportata in **allegato 3**. Si fa riferimento alle attrezzature riportate nell'elenco di cui all'**Allegato 4**.
2. Tutti i contenitori presenti al centro di raccolta, inclusi quelli eventualmente noleggiati dall'appaltatore, devono essere mantenuti in perfetto stato di pulizia, manutenzione e decoro a sua cura e spese. I cassoni scarrabili e gli altri contenitori devono essere periodicamente lavati e disinfettati al fine di prevenire la formazione di cattivi odori e ogni altro inconveniente igienico-sanitario. Si intende che la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i contenitori forniti dall'Appaltatore sono a carico dello stesso.
3. Il servizio prevede il trasporto dei cassoni scarrabili pieni presso i soggetti autorizzati al recupero o allo smaltimento delle frazioni raccolte e la loro contestuale sostituzione con altri aventi caratteristiche analoghe. È a carico dell'Appaltatore lo svuotamento degli altri contenitori e il conferimento delle frazioni ad impianti autorizzati per il loro recupero o smaltimento. Le frequenze di movimentazione/svuotamento dovranno essere tali da:
 - a) consentire agli utenti, in ogni momento dell'orario di apertura al pubblico, di poter conferire i propri rifiuti;
 - b) mantenere la piattaforma in perfetto ordine ed in buono stato di decoro.
4. Non è ammesso l'accumulo a terra dei rifiuti per i quali è previsto lo stoccaggio nei cassoni scarrabili o negli altri specifici contenitori. Inoltre i cassoni scarrabili devono essere sempre prelevati e gli altri contenitori svuotati, su indicazione dell'ufficio tecnico, qualora si verificano situazioni particolari di accumulo dei materiali conferiti e/o problemi igienici che possano pregiudicare la salute pubblica.
5. L'Appaltatore resta unico responsabile verso Comune e verso terzi per qualsiasi inconveniente dovesse verificarsi durante le operazioni di carico, trasporto e conferimento dei materiali raccolti presso il centro di raccolta.

Capo IV – Servizi d'igiene ambientale

Art. 30. Pulizia meccanizzata e manuale delle strade e aree pubbliche

30.1. Spazzamento stradale combinato ordinario

1. Il servizio comprende lo spazzamento meccanizzato e manuale del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito, dai rifiuti di ogni sorta su tutto il territorio comunale. Il servizio dovrà essere svolto nell'ambito delle zone indicate in **Allegato 5**.
2. S'intendono incluse anche piazzali, vie e parcheggi posti in vicoletti o rientranze di vie in particolare nel centro storico.
3. Il servizio di pulizia meccanizzata prevede la pulizia del suolo pubblico mediante apposita macchina, preceduta da un operatore appiedato e munito di soffiatore e scopa, che sia in grado di intervenire sui margini della carreggiata, sui marciapiedi e in tutti quegli spazi che, per le ridotte dimensioni e/o disagiati collocazioni, non siano accessibili alla macchina. Anche i rifiuti ed i residui derivanti da tali aree devono essere asportati.
4. L'Appaltatore deve provvedere alla accurata pulizia delle strade, dei marciapiedi e delle aree pubbliche asportando completamente i rifiuti di ogni genere, compresi i detriti, i calcinacci ed il fogliame. Gli interventi di pulizia meccanizzata devono avvenire con impiego di idonea autospazzatrice aspirante dotata di sistema ad acqua per l'abbattimento delle polveri e di doppia spazzola per l'effettuazione della pulizia su entrambi i lati delle carreggiate a senso unico.
5. La frequenza delle attività è riportata nell'allegato; nell'ambito del servizio si intendono comprese le superfici delle piazze, parcheggi, elencate nel medesimo allegato.
6. Il calendario con i percorsi da compiere per lo spazzamento, gli orari, le modalità, durante i turni di lavoro, saranno comunicati dall'Appaltatore per mezzo di apposito schema, entro 30 giorni dall'aggiudicazione dei servizi.

30.2. Spazzamento stradale combinato straordinario

1. L'Appaltatore deve garantire:
 - a) l'effettuazione del servizio di spazzamento meccanizzato, in occasione di eventi non ordinari;
 - b) l'effettuazione di ulteriori interventi straordinari di spazzamento, nel periodo autunnale per l'asportazione del fogliame dalle strade e piazze ;
2. E' cura della Appaltatore comunicare all'ufficio tecnico comunale il calendario annuo con i percorsi, le date e gli orari di intervento, compresi gli spostamenti per eventuali festività, in modo da consentire i necessari controlli. Nella predisposizione degli itinerari di intervento l'Appaltatore deve tener conto della necessità di evitare il passaggio dell'autospazzatrice sulle strade a maggior traffico negli orari di punta.
3. in caso di pioggia battente, di neve e/o gelo che impediscono lo spazzamento, oppure per festività infrasettimanale, la circostanza deve essere comunicata tempestivamente e lo spazzamento deve essere recuperato nei tempi che saranno concordati.
4. Le attrezzature per lo spazzamento meccanico, in particolare i soffiatori/aspiratori, debbono garantire il minor impatto acustico che la tecnologia consente.

30.3. Pronto intervento

4. Deve essere fornito servizio di pronto intervento per rimozione di rifiuti sul territorio, ad esempio nel caso di incidenti stradali. Tali interventi si eseguiranno entro un'ora dalla chiamata al numero telefonico, H24,

messo a disposizione dall'appaltatore.

30.4. Standard qualitativi dei servizi

1. L'Appaltatore deve provvedere ad una reportistica dettagliata e tempestiva degli interventi svolti sul territorio, mettendo a disposizione un applicativo web che mediante sistema GPS a bordo mezzi (spazzatrici) consenta all'ufficio tecnico di verificare tempi, frequenze di passaggio, percorsi dei mezzi.
2. Nel centro storico devono essere utilizzate macchine dotate di spazzole non metalliche, e di ridotte dimensioni di ingombro.
3. Gli standard qualitativi dello spazzamento manuale/meccanico sono definiti in termini di materiale residuo sull'area spazzata lasciato al termine dell'intervento. La misurazione dei residui è effettuata a vista e/o mediante pesatura del materiale raccolto a seguito di attenta valutazione di almeno due lotti di ciascuna zona, intendendo per lotto un'area non minore di 200 mq scelti a insindacabile giudizio dell'ufficio tecnico comunale. A tale scopo è valutata:
 - a) pulita l'area in cui non si riscontrino più di un piccolo rifiuto (5 cm di dimensione massima) ogni 10 mq, e comunque non oltre 25 g/mq di residui, foglie comprese;
 - b) accettabile l'area in cui non si riscontrino più di due piccoli rifiuti (5 cm di dimensione massima) ogni 15 mq ed un rifiuto non eccedente i 15 cm di dimensione massima ogni 100 mq, e comunque non oltre 50 g/mq di residui, foglie comprese;
 - c) non accettabile l'area in cui non si riscontrino più di due piccoli rifiuti (5 cm di dimensione massima) ogni 10 mq ed un rifiuto non eccedente i 20 cm di dimensione massima ogni 100 mq e comunque non oltre 100 g/mq residui, foglie comprese;
 - d) sporca l'area dove non sia rispettato neppure lo standard precedente.
4. Nel caso di verifiche i risultati dei due lotti sono mediati e il risultato complessivo deve essere almeno accettabile, in caso contrario sono applicate le penali.

Art. 31 Tariffa per copertura dei costi di gestione dei servizi

Sono richiesti i seguenti servizi, per i quali ove necessario sarà garantito locale adeguato:

1. gestione della TASSA RIFIUTI PUNTUALE mediante messa a disposizione, da parte del Comune di Canneto sull'Oglio della banca dati TARI in formato excel;
2. caricamento e bonifica dei dati forniti nel vostro applicativo;
3. accesso al software di gestione della TARI fornito dall'appaltatore, da parte dell'Ufficio Tributi e dell'Ufficio Tecnico del Comune, tramite la rete internet e password dedicate;
4. identificazione dei bidoni dotati di TAG sul territorio in possesso di ciascun'utenza mediante lettura del codice e associazione dello stesso a ciascuna utenza TARI, al fine della gestione della tassa rifiuti puntuale e conseguente registrazione nel software di gestione della TARI dei conferimenti;
5. scambio dati giornaliero con il software di controllo accessi dell'isola per aggiornare le banche dati delle utenze attive e per individuare le utenze non registrate;
6. acquisizione periodica dal Comune delle variazioni anagrafiche, delle variazioni nelle attività commerciali, delle variazioni provenienti dall'ufficio tecnico per aggiornare la banca dati alla data di emissione degli

avvisi di pagamento;

7. redazione dell'avviso di pagamento in collaborazione con l'Ufficio Tributi comunale (tutti i dati riportati nell'avviso devono essere condivisi e validati dal Comune di Canneto sull'Oglio);
8. emissione, stampa e postalizzazione degli avvisi e modelli di pagamento e gestione degli avvisi restituiti dalle poste in caso di "irreperibilità/sconosciuto/trasferito" in collaborazione con l'Ufficio Tributi e Anagrafe del Comune al fine di verificare la presenza o meno degli interessati;
9. servizio tramite contact center e sportello settimanale (in locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale) per n. 4 h/settimanali di sabato mattina delle richieste di informazioni relative alla TARI e agli avvisi di pagamento/solleciti/avvisi di accertamenti, alla richiesta di ri-emissione dei modelli di pagamento a seguito di smarrimento, agli sgravi, alle richieste di rateizzazione autorizzate dal Responsabile del Tributo ed emissione delle ulteriori rate richieste; in tale orario è effettuata la consegna dei sacchi per i pannolini e pannoloni;
10. registrazione e rendicontazione degli incassi dei pagamenti effettuati tramite modello F24; fornitura settimanale da parte dell'Ufficio Tributi del file dei pagamenti scaricato dal Siatel – Ministero delle Finanze;
11. informazione costante al Comune ed ai dipendenti preposti riguardo a notizie aggiuntive aventi carattere strumentale all'attività di gestione della TARI, nonché riguardo agli eventuali aggiornamenti del software gestionale;
12. attività di stampa e postalizzazione, con posta ordinaria, dei solleciti bonari da inviarsi ai contribuenti entro tre mesi dalla data di scadenza dell'ultima rata dell'avviso di pagamento;
13. attività di stampa degli avvisi di accertamento, da inviarsi entro tre mesi dalla data di scadenza del sollecito bonario, con postalizzazione e/o notifica a carico dell'Amministrazione Comunale;
14. creazione del file di ruolo coattivo, in formato excel, da trasmettere al Comune entro tre mesi dalla data di scadenza degli avvisi di accertamento;
15. predisposizione del file annuale da trasmettere all'Agenzia delle Entrate entro il 30 aprile di ogni anno;
16. fornitura annuale, alla data di emissione degli avvisi di pagamento dell'anno, in formato csv come da tracciato record allegato di: 1) posizioni contributive 2) tariffario 3) tag utenze 4) svuotamenti tag 5) conferimenti isola ecologica per il caricamento nell'applicativo della TARI comunale per la gestione dei dati IMU-TASI;

TRACCIATO PER IMPORTAZIONE POSIZIONI CONTRIBUTIVE TARES/TARI

Estensione file da caricare:CSV Numero campi:63 Lunghezza complessiva:2799 caratteri

N. Campo	Tipo Campo	Lunghezza Campo	Descrizione Campo	Campo Obbligatorio
1	A	70	CONTRIBUENTE: cognome/ragione sociale	X
2	A	40	nome	X
3	A	16	codice fiscale	X
4	A	11	partita iva	X
5	A	1	Sesso	X
6	A	1	Tipo persona	X
7	N	8	data di nascita persona	
8	N	8	data di morte della persona	
9	A	50	descrizione comune di nascita	
10	A	5	CAP comune di nascita	
11	N	6	codice ISTAT comune di nascita	
12	A	4	codice BELFIORE comune di nascita	
13	A	50	descrizione comune di residenza	
14	A	5	CAP comune di residenza	
15	N	6	codice ISTAT comune di residenza	
16	A	4	codice BELFIORE comune di residenza	
17	A	20	toponimo residenza	
18	A	60	via residenza	
19	A	5	civico residenza	
20	A	5	esponente residenza	
21	A	4	piano residenza	
22	A	4	Interno residenza	
23	A	5	Scala residenza	
24	A	20	fax	

TRACCIATO PER IMPORTAZIONE TARIFFARIO TARES/TARI

Estensione file da caricare:CSV Numero campi:21 Lunghezza complessiva:164 caratteri

N. Campo	Tipo Campo	Lunghezza Campo	Descrizione Campo	Campo Obbligatorio
1	A	20	Descrizione tariffario	X
2	N	5	Percentuale Addizionale EX MECA	
3	N	5	Percentuale Addizionale EX ECA	
4	N	5	Percentuale Addizionale provinciale	
5	N	8	Data messa in uso tariffario	X
6	N	8	Data inizio validità tariffario	X
7	N	1	Flag se Tariffario TARES	
8	N	1	Flag se Tariffario con tributo servizi	
9	A	1	Tipo Record singola voce	X
10	A	50	Descrizione Categoria Tariffa	X
11	A	50	Descrizione Sottocategoria Tariffa	X
12	A	6	Codice Uso Tariffa	X
13	N	2	Numero componenti Tariffa	X
14	N	12	Importo in euro Tariffa Fissa	
15	N	12	Importo in euro Tariffa Variabile	
16	A	4	Codice tributo Tariffa	
17	A	3	Descrizione tipo uso tariffa	X
18	A	50	Descrizione Riduzione/Agevolazione/Maggiorazione	X
19	A	3	Codice uso Riduzione/Agevolazione/Maggiorazione	X
20	N	5	Percentuale Riduzione/Agevolazione/Maggiorazione	X
21	A	3	Descrizione applicazione Riduzione/Agevolazione/Maggiorazione	X

I campi di tipo A sono alfanumerici, i campi di tipo N sono numerici.

TRACCIATO PER IMPORTAZIONE/ESPORTAZIONE TAG UTENZE

Estensione file da caricare:CSV Numero campi:14 Lunghezza complessiva:308 caratteri

N. Campo	Tipo Campo	Lunghezza Campo	Descrizione Campo	Campo Obbligatorio
1	N	9	Codice contribuente	
2	A	16	Codice fiscale/Partita IVA	X
3	A	100	Nominativo contribuente	
4	N	9	Numero denuncia immobile	X
5	N	9	Progressivo immobile	X
6	A	3	Sezione catastale immobile	
7	A	4	Foglio catastale immobile	X
8	A	5	Numero catastale immobile	X
9	A	4	Sub catastale immobile	
10	A	20	Tag utenza	X
11	N	9	Codice tipo Tag utenza	
12	A	10	Data inizio Tag utenza	
13	A	10	Data fine Tag utenza	
14	A	100	Nota libera Tag utenza	

I campi di tipo **A** sono alfanumerici, i campi di tipo **N** sono numerici.

Specifiche riguardanti obbligatorietà, formattazione e contenuto dei campi:

Campi n. 4/5 Campi **obbligatori** solo in caso di assenza di identificativi catastali immobile.

Campi n.7/8 Campi **obbligatori** solo in caso di assenza di numero denuncia e progressivo immobile.

Campi n. 12/13 Date formattate come GG/MM/AAAA

TRACCIATO PER IMPORTAZIONE/ESPORTAZIONE SVUOTAMENTI

Estensione file da caricare:CSV Numero campi:6 Lunghezza complessiva:157 caratteri

N. Campo	Tipo Campo	Lunghezza Campo	Descrizione Campo	Campo Obbligatorio
1	A	10	Data svuotamento	X
2	A	20	Tag contribuente	X
3	N	9	Codice tipo categoria di rifiuto	X
4	N	9	Numero svuotamenti	X
5	N	9	Kg pesatura	X
6	A	100	Nota libera svuotamento	

I campi di tipo **A** sono alfanumerici, i campi di tipo **N** sono numerici.

Specifiche riguardanti obbligatorietà, formattazione e contenuto dei campi:

Campo n. 1 Data formattata come GG/MM/AAAA

Campo n. 4 Campo **obbligatorio** solo in caso di assenza di kg pesatura

Campo n. 5 Campo **obbligatorio** solo in caso di assenza di numero svuotamenti
 Le ultime due cifre sono decimali. Quindi in questo campo il valore 128 corrisponde a 1,28 kg.

TRACCIATO PER IMPORTAZIONE/ESPORTAZIONE CONFERIMENTI ALL'ISOLA ECOLOGICA

Estensione file da caricare:CSV Numero campi:10 Lunghezza complessiva:292 caratteri

N. Campo	Tipo Campo	Lunghezza Campo	Descrizione Campo	Campo Obbligatorio
1	N	9	Codice contribuente	
2	A	16	Codice fiscale/Partita IVA	X
3	A	100	Nominativo contribuente	
4	A	20	Tag contribuente	X
5	A	10	Data conferimento	X
6	A	10	Ora conferimento	
7	N	9	Codice tipo categoria di rifiuto	X
8	N	9	Codice isola ecologica conferimento	
9	N	9	Kg pesatura	X
10	A	100	Nota libera conferimento	

I campi di tipo **A** sono alfanumerici, i campi di tipo **N** sono numerici.

Specifiche riguardanti obbligatorietà, formattazione e contenuto dei campi:

Campo n. 5 Data formattata come GG/MM/AAAA

Campo n. 6 Ora formattata come HH:MM:SS

Campo n. 9 Le ultime due cifre sono decimali. Quindi in questo campo il valore 128 corrisponde a 1,28 kg.

Fornitura, entro il 31.10 di ciascun anno, dei seguenti dati per l'elaborazione del Piano Finanziario per l'anno in corso:

- quantità di rifiuti per ciascuna tipologia di rifiuto conferito secondo lo schema allegato alla data del 30.09 di ciascun anno e individuazione della percentuale di raccolta differenziata;
- elenco dei conferimenti del rifiuto secco indifferenziato alla data del 30.09 di ciascun anno secondo il tracciato svuotamenti;
- piano finanziario dei costi sostenuti dalla ditta, comprensivi di IVA, al 30.09 di ciascun anno.

(Schema per la comunicazione delle quantità di rifiuti)

CER	DESCRIZIONE	KG
200301	RSU	
200303	SPAZZAMENTO	
200307	INGOMBRANTI	
200101	CARTA E CARTONE	
150101		
200131	FARMACI	
200138	LEGNO	
150103		
200140	METALLO	
200125	OLI VEGETALI	

200108	ORGANICO	
200133	PILE BATTERIE	
150102	PLASTICA	
200127	VERNICI	
200123	RAEE	
200135		
200121		
200110	INDUMENTI	
150107	VETRO	
200201	VERDE	
150106	MAT. MISTI	
200131	MEDICINALI CITOTOSSICI	
80318	TONER	
170904	RIF. COSTR. DEMOLIZ.	
TOT		
RACCOLTA DIFFERENZIATA		
RACCOLTA NON DIFFERENZIATA		
RIFIUTI ESCLUSI DAL CONTEGGIO		
% raccolta differenziata definitiva anno		

Art.32 Servizi opzionali

32.1 Operatore part time di potenziamento attività di igiene ambientale sul territorio

1.L'operatore appiedato deve svolgere giornalmente interventi connessi con la pulizia di strade, svuotamento cestini o altri interventi programmati dall'ufficio tecnico, quali la rimozione di piccole quantità di rifiuti non pericolosi abbandonati, con frequenza settimanale o da stabilirsi. E' previsto un impegno su turni di 6 ore cadauno. È richiesta la quotazione di due opzioni:

- a) solo operatore appiedato;
- b) operatore con veicolo leggero con vasca fino a 3 m3.

32.2 Pulizia pozzetti e caditoie stradali

1. Dovrà essere utilizzato veicolo attrezzato, rispondente alle norme igienico sanitarie e di sicurezza. Dovranno essere rimossi i materiali per assicurare il deflusso delle acque meteoriche e dovranno essere segnalati i punti in cui dopo l'intervento non si è riusciti a garantire il regolare deflusso.
2. A fine intervento dovranno essere smaltiti i rifiuti prodotti a spese dell'appaltatore. Di ciò dovrà essere fornita documentazione.

32.3 Spazzamento manuale e servizi connessi

1. La pulizia e lo spazzamento manuale sono effettuati con operatori dotati di automezzo leggero con vasca ribaltabile o simile, con soffiatore e qualsiasi altra attrezzatura atta al raggiungimento del miglior risultato.
2. Il servizio deve essere svolto tra le ore 7.30 e le 10.30. Gli operatori provvederanno alla pulizia iniziando dal centro del paese, spostandosi poi nelle zone periferiche, secondo un programma che l'appaltatore avrà cura di definire entro 30 giorni dall'inizio del servizio, sottoponendolo ad approvazione dell'ufficio tecnico comunale.
3. Nell'effettuazione del servizio di pulizia manuale sono compresi:
 - Lo svuotamento dei cestini portarifiuti posizionati su tutto il territorio comunale, con sostituzione a cura della Appaltatore dei sacchi in essi contenuti, nonché presso le aree verdi;
 - la pulizia di marciapiedi, piazzali, porticati;
 - la rimozione di piccole quantità di rifiuti e sacchetti dispersi sul territorio.
 - Interventi tempestivi non programmati per la pulizia di aree e svuotamento di cestini segnalati dall'ufficio tecnico entro le ore 10,00 del giorno precedente

I cestini dislocati sul territorio sono 80. I rifiuti sono conferiti ad impianto di recupero autorizzato.

4. I rifiuti derivanti da tale attività potranno essere depositati dall'Appaltatore presso il container dedicato, presente nel Centro di raccolta o nelle sue adiacenze. Laddove si rendesse necessario, l'Appaltatore provvederà tempestivamente alla rimozione, trasporto e smaltimento di:
 - rifiuti di qualsiasi natura che dovessero essere rinvenuti abbandonati sull'intero territorio comunale;
 - siringhe abbandonate sul suolo pubblico o di pubblico passaggio;

32.3 Raccolta domiciliare rifiuti biodegradabili da giardini

4. La raccolta della frazione verde (sfalci, potature) è effettuata a domicilio con contenitori carrellati di capacità 240 l, di colore verde, con frequenza settimanale il LUNEDI', dalle ore 6.00 alle ore 12.00, nei mesi compresi tra il 1° marzo ed il 30 novembre. È prevista la raccolta e il trasporto diretto a fine servizio agli impianti di recupero autorizzati.
5. I contenitori sono consegnati alle utenze a cura e spese dell'Appaltatore nella fase di start up predisposta dal Comune. Gli utenti espongono i contenitori a bordo strada esclusivamente nei giorni previsti per il ritiro.
6. Gli operatori addetti al servizio di raccolta avranno cura, una volta svuotati i contenitori della frazione umida e del verde, di riposizionarli in posizione verticale, a ridosso della recinzione e comunque ai margini del

pubblico passaggio, in una posizione che non intralci il transito di pedoni, carrozzine, passeggini e/o biciclette su marciapiedi e piste ciclopedonali. Il mancato rispetto di tale regola può comportare sanzioni per l'appaltatore.

TITOLO QUARTO – CONDIZIONI DEL SERVIZIO

Art. 33. Personale in servizio

1. Per l'espletamento del Servizio l'Appaltatore deve garantire personale in misura adeguata. Il personale, che dipende ad ogni effetto dall'Appaltatore, deve essere idoneo al servizio; in particolare deve essere:
 - a) capace, professionalmente formato e in grado di relazionarsi con l'utenza;
 - b) fisicamente idoneo.
2. L'Appaltatore è tenuto ad osservare tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro, i contratti normativi, salariali e previdenziali, disciplinanti il rapporto di lavoro della categoria applicando per il personale in servizio il C.C.N.L. di categoria.
3. L'Appaltatore entro i 20 giorni successivi alla comunicazione ufficiale di aggiudicazione, deve fornire l'elenco nominativo, completo di livello d'inquadramento e mansione, degli operatori dedicati al Servizio. In **allegato 7** è riportato l'elenco del personale in forza dell'appaltatore uscente.
4. Resta fermo l'obbligo di ottemperare alle disposizioni di cui alla legge n. 68 del 1999 in materia di avviamento al lavoro di soggetti diversamente abili.
5. Il personale dipendente dell'Appaltatore deve uniformarsi alle disposizioni presenti e future emanate dall'ufficio tecnico comunale per lo svolgimento del servizio relativo; inoltre in servizio deve indossare abiti da lavoro previsti dal C.C.N.L. ed essere dotato di attrezzature anti-infortunistiche, rispondenti alle disposizioni normative in materia e quelli previsti dai contratti di categoria.
6. L'Appaltatore risponde direttamente del comportamento del personale addetto al Servizio e provvede al controllo giornaliero del lavoro svolto garantendo sempre la massima efficienza ed efficacia del servizio stesso. L'Appaltatore valuta il rendimento del proprio personale anche sulla scorta di specifiche segnalazioni da parte dell'ufficio tecnico comunale. Tutti i dipendenti devono mantenere, in servizio, un comportamento responsabile, decoroso e cortese verso i cittadini.
7. Il personale addetto al Servizio deve disporre di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro. Il comune si riserva la facoltà insindacabile di richiedere ed ottenere dall'Appaltatore la sostituzione di quegli operatori che si rendono responsabili di episodi che contrastino con i contenuti del presente Capitolato d'onere (ad es. negligenza nell'esecuzione dei servizi, mancato mantenimento della separazione tra i rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata etc.).
8. È vietato l'impiego di personale che non faccia parte della pianta organica dell'Appaltatore, fatte salve le ipotesi di subappalto autorizzato.

Art. 34. Mezzi ed attrezzature

1. L'Appaltatore deve utilizzare per i servizi le attrezzature più idonee, efficienti, conformi alle leggi sulle emissioni atmosferiche e sonore con qualità e quantità necessaria al regolare svolgimento dei servizi stessi. La dotazione tecnica deve essere comunque conforme a quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti n. 2 del 17.12.1998 e s.m.i.
2. Ai fini dell'esecuzione del Servizio, l'Appaltatore deve fare uso esclusivamente di automezzi omologati Euro 5 o successivi.
3. L'Appaltatore entro i 30 giorni successivi alla data di inizio del servizio deve presentare all'ufficio tecnico comunale le carte di circolazione e la documentazione probatoria della disponibilità di tutti i mezzi che

intende impiegare sul territorio comunale. La definitiva immissione in servizio dei mezzi può avvenire solamente dopo che l'ufficio tecnico ha espresso e formalizzato per iscritto il proprio parere positivo in merito ai suddetti automezzi, oppure siano trascorsi 30 giorni senza che lo stesso abbia formulato riserve o osservazioni. Se, nel corso del contratto, l'Appaltatore sostituisce uno o più automezzi, deve comunicare per iscritto tale volontà all'ufficio tecnico comunale indicando le caratteristiche tecniche dei nuovi mezzi che intende immettere in servizio.

4. L'Appaltatore deve mantenere in buono stato di manutenzione e di funzionamento tutti i mezzi e le attrezzature impiegate: a tal proposito la stazione appaltante può eseguire, in qualsiasi momento e senza preavviso, controlli e verifiche per assicurarsi del numero, della qualità e dell'idoneità dei suddetti mezzi ed attrezzature e può ordinare la sostituzione di quelli giudicati non idonei; tali mezzi ed attrezzature devono essere sostituiti a cura dell'appaltatore entro 7 giorni.
5. L'Appaltatore deve provvedere, almeno con cadenza quindicinale, alla pulizia e disinfezione dei mezzi impiegati. È fatto espresso divieto all'Appaltatore di utilizzare come deposito mezzi qualsiasi porzione del centro di raccolta Comunale. L'effettuazione presso la suddetta delle eventuali operazioni di travaso dei rifiuti dai mezzi adibiti alla raccolta porta a porta al mezzo adibito al trasporto all'impianto di smaltimento deve essere espressamente autorizzata dal comune.

Art. 35. Monitoraggio del servizio

1. L'ufficio tecnico comunale provvede alla vigilanza e al controllo dei servizi con personale designato, dal quale l'Appaltatore dipende direttamente per tutte le disposizioni che potrà emanare nei riguardi del Servizio. Di norma le disposizioni sono trasmesse via mail. Nei casi di urgenza l'ufficio tecnico potrà impartire disposizioni anche verbali al personale dell'Appaltatore, salva la formalizzazione della disposizione per iscritto entro il primo giorno lavorativo successivo.
2. La stazione appaltante può effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'Appaltatore medesimo.
3. Può inoltre disporre, senza preavviso, l'effettuazione di pesate di controllo sugli automezzi utilizzati per il Servizio: i relativi oneri sono a carico della Appaltatore.

Art. 36. Osservanza delle leggi e dei regolamenti

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato d'oneri, l'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni previste dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.
2. In particolare si richiama l'osservanza delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei regolamenti comunali per la disciplina dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e per le raccolte differenziate. L'Appaltatore è tenuto a rispettare anche ogni provvedimento avente forza di legge che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere in aggiunta ai corrispettivi contrattuali previsti. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato d'oneri, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e a osservare tutte le direttive che venissero emanate dalla stazione appaltante.

Art. 37. Cooperazione

1. È fatto obbligo al personale dipendente dall'Appaltatore di segnalare all'ufficio tecnico comunale le

circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento dei servizi.

2. È fatto altresì obbligo di denunciare al predetto servizio qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di immondizie od altro sulle strade, ecc.) coadiuvando l'opera della Polizia Locale e fornendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.
3. L'Appaltatore deve adottare ogni opportuno accorgimento che consenta di migliorare il Servizio; le variazioni che dovessero comportare modifiche dei percorsi di servizio e/o variazioni nei giorni di intervento devono essere in ogni caso preventivamente concordate con la stazione appaltante.
4. L'Appaltatore deve garantire la propria collaborazione anche alle eventuali iniziative, tese al miglioramento dei servizi, qualora fossero studiate e poste in atto dalla stazione appaltante.

Art. 38. Penalità

1. In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore, oltre l'obbligo di ovviare nel termine di 24 ore alla infrazione contestata, è passibile di sanzioni disciplinari da un minimo di euro 50,00 a un massimo di euro 3.500,00 in rapporto alla gravità dell'inadempimento e della recidività, da applicarsi a discrezione della stazione appaltante.
2. L'applicazione della Sanzione di cui al comma 1 è preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento effettuata con PEC alla quale l'Appaltatore ha la facoltà di presentare le contro deduzioni entro 5 giorni dal ricevimento della contestazione.
3. L'ammontare delle sanzioni è corrisposto direttamente dall'Appaltatore al Comune, dietro produzione di idonea pezza giustificativa. In caso di rifiuto, è facoltà della stazione appaltante rivalersi sul pagamento immediatamente successivo oppure sulla cauzione definitiva di cui all'articolo 45.
4. Alla seconda contestazione per inottemperanza alle disposizioni contrattuali, le sanzioni verranno applicate in misura doppia. Nessuna controversia può in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del Servizio, fatta salva la facoltà per l'Appaltatore di chiedere il rimborso della penale ad esito inoppugnabile della controversia ai sensi dell'articolo 47.

Art. 39. Esecuzione d'ufficio

1. Qualora avvenissero deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, la stazione appaltante può procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.
2. Nei casi di cui al comma 1, fermo restando il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli 38 e 40, il Comune ha facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, gli interventi necessari per il regolare andamento del Servizio.
3. Il recupero delle somme quantificate per l'esecuzione d'ufficio è operato dal Comune mediante trattenuta sul pagamento immediatamente successivo dovuto all'Appaltatore.

Art. 40. Risoluzione del contratto

1. La stazione appaltante, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto in danno all'Appaltatore nei seguenti casi:
 - a) fallimento dell'Appaltatore;

- b) gravi e ripetute (individuate in una media di cinque per anno) violazioni degli obblighi contrattuali commesse dall'Appaltatore;
 - c) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei Servizi da parte dell'Appaltatore;
 - d) violazione delle norme concernenti il subappalto di cui all'articolo 174 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016;
 - e) impedimento, in qualsiasi modo, dell'esercizio di controllo del Servizio da parte dell'ufficio comunale o di personale incaricato da questo;
 - f) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante dell'Appaltatore per un reato contro la pubblica amministrazione;
 - g) mancato inizio anche di parte del Servizio alla data contrattualmente convenuta;
 - h) revoca o decadenza delle autorizzazioni, iscrizioni o altri atti di assenso comunque denominati, previsti dalla legge o da atti aventi forza di legge come necessari per lo svolgimento del Servizio o anche di una sola parte di esso;
 - i) inosservanza da parte dell'Appaltatore del Documento di valutazione dei rischi o del DUVRI, oppure di norme comunque poste a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - l) inosservanza dei contratti collettivi di lavoro, degli obblighi assicurativi e previdenziali nei riguardi del personale dipendente;
 - m) emissione di misure di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, a carico del legale rappresentante dell'Appaltatore;
 - n) emissione di un provvedimento di interdizione ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231.
2. Il provvedimento di risoluzione del contratto è notificato alla Appaltatore ed ha effetto senza necessità di intentare alcuna azione giudiziaria. L'Appaltatore non può vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

Art. 41. Subappalto

1. Il subappalto è disciplinato dall'articolo 174 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016.

TITOLO QUINTO – SICUREZZA, CAUZIONI, ASSICURAZIONI

Art. 42. Danni ai contenitori

1. Eventuali danni che i contenitori impiegati per l'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato dovessero subire durante la vuotatura e/o trasporto sono a carico dell'Appaltatore.
2. L'Appaltatore non è responsabile di danni causati a terzi da rifiuti abbandonati al di fuori dei contenitori.

Art. 43. Sicurezza sul lavoro

1. L'Appaltatore si impegna ad effettuare i servizi impiegando tutto il personale occorrente, idoneo ed adeguatamente formato, informato e addestrato anche sotto il profilo delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. La formazione e l'informazione, compresi gli incontri di coordinamento tra i diversi addetti al servizio devono essere effettuati con continuità
2. Si intende che le quantità e le qualifiche delle maestranze impiegate di regola non dovranno essere inferiori a quelle dichiarate in sede di gara, essendo obbligo dell'Appaltatore prevedere in ogni circostanza le integrazioni occorrenti, qualora lo stesso personale si dimostrasse insufficiente, per poter assicurare tutte le prestazioni con le modalità, qualità e tempi previsti.
3. I mezzi normalmente impiegati nello svolgimento dei servizi devono essere idonei, oltre che per l'uso previsto, anche sotto l'aspetto della sicurezza. Devono essere mantenuti nel tempo in perfetto stato di manutenzione, efficienza e coloritura, pena la possibile richiesta di sostituzione, in qualsiasi momento, da parte della stazione appaltante.
4. Ogni addetto dell'impresa deve essere dotato del vestiario di lavoro occorrente nonché di ogni dispositivo occorrente per la protezione individuale (D.P.I.), che deve essere uguale per tutti per foggia, colorazione e consistenza oltre che conforme alle disposizioni normative vigenti in relazione alla circostanza che gli stessi operano sulla strada, in presenza di traffico veicolare, in orario notturno e/o in possibili condizioni di scarsa visibilità. Ogni addetto deve inoltre essere munito di tesserino di riconoscimento, esposto in modo visibile, ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del Decreto Legislativo n. 81 del 2008.
5. Oltre a ciò, il personale dovrà essere costantemente munito anche di tutti gli ulteriori D.P.I. previsti dal documento aziendale di valutazione dei rischi e dalle schede operative predisposte per l'espletamento delle varie attività di servizio. A tal fine, prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore deve dimostrare con idonea documentazione di aver adempiuto alle disposizioni stabilite dal Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e, in particolare di:
 - a) essere in possesso del documento di valutazione dei rischi, sia in relazione al proprio personale che in relazione alla protezione dell'utenza;
 - b) aver nominato il Medico Competente;
 - c) aver nominato il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
 - d) aver dato corso ai programmi di formazione ed informazione del personale.
 - e) aver redatto, trasmettendolo in copia alla stazione appaltante, il documento di integrazione del DUVRI predisposto dal Comune di cui all'articolo 43.
6. L'Appaltatore impone in ogni caso a tutto il proprio personale, il rispetto rigoroso e in ogni circostanza, delle norme di sicurezza previste ed incaricherà i preposti di vigilare e di esigere il rispetto assoluto di tali norme.

Art. 44. Documento unico di valutazione dei rischi interferenti

1. In merito alla presenza di rischi derivanti da interferenze, ai sensi degli articoli 26 e 28 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e in relazione alla determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 2008, e successive, si fa riferimento all'**allegato 6**. Sono potenzialmente presenti rischi da interferenze tra attività di eventuali appaltatori e subappaltatori. L'appaltatore proporrà le integrazioni che riterrà necessarie in base alla propria esperienza professionale e in base alla ripartizione eventuale dei servizi tra più soggetti imprenditoriali. Trattandosi di interventi di prevenzione che richiedono attrezzature normalmente utilizzate dalle aziende di servizi, è stato previsto un costo per la sicurezza connesso ai rischi di interferenza.
2. L'Appaltatore è tenuto a depositare, prima dell'avvio del servizio, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, mantenendolo aggiornato ogni qual volta si verificano mutamenti alle condizioni poste a base del predetto piano.

Art. 45. Cauzioni

1. Fermo restando l'obbligo di prestare cauzione provvisoria ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, l'Appaltatore, alla firma del contratto, deve presentare una cauzione definitiva (garanzia fideiussoria), ai sensi dell'articolo 103, del citato Decreto, per un importo non inferiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale annuo; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, recante le clausole di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'articolo 1944 del codice civile, di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'escussione senza formalità entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta scritta, in conformità all'articolo 113, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo n. 163 del 2006. Deve altresì prevedere la clausola di efficacia anche in caso di mancato pagamento dei premi.
3. La stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati delle liquidazioni; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale del Comune senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
4. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura di cui al comma 1 nel caso sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Comune, nel corso della vigenza del contratto; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, perizie, o altri atti aggiuntivi che prevedano una modifica dell'importo contrattuale, per un importo superiore ad un quinto dell'importo precedente, la medesima garanzia è rapportata al nuovo importo. In caso di inadempimento la cauzione può essere reintegrata d'ufficio da parte della stazione appaltante a spese dell'Appaltatore, prelevandone l'importo dai corrispettivi per il servizio.
5. La cauzione è altresì a garanzia di eventuali sanzioni che la stazione appaltante dovesse subire per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi, sia riguardo a quelli esecutivi di competenza dell'Appaltatore, danno diritto di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore medesimo. In tal caso il Comune informa l'Appaltatore dell'atto di contestazione e dell'eventuale sanzione affinché lo stesso possa intervenire, avendone interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale. Il diritto di rivalsa da parte del Comune viene attuato qualora l'Appaltatore non provveda direttamente al pagamento della sanzione stessa.
6. In relazione alla continuità del servizio e al riferimento all'importo contrattuale annuo per la determinazione

dell'importo cauzionale, non trova applicazione la riduzione periodica e a scalare della cauzione definitiva già prevista dall'articolo 103, comma 5, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 che qui si deroga espressamente.

7. La cauzione cessa di avere efficacia 3 (tre) mesi dopo la scadenza del contratto.

Art. 46. Assicurazioni

1. L'Appaltatore, alla stipula del contratto o, all'avvio del servizio nelle more della predetta stipula, deve presentare alla stazione appaltante una polizza di responsabilità civile (RCT) che tenga indenne la stessa stazione appaltante da tutti i danni a persone e/o cose per qualunque motivo e per qualunque causa imputabili all'Appaltatore nell'esecuzione del servizio.
2. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore a euro 1.000.000,00.
3. Le assicurazioni sui mezzi d'opera e sui mezzi di trasporto, previste dalla legge, sono comunque a carico dell'Appaltatore e sono autonome rispetto all'assicurazione di cui al comma 1.
4. In ogni caso l'Appaltatore è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni, sia verso il Comune che verso i terzi, di qualunque danno arrecato alla proprietà ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potrebbero derivare agli addetti al servizio, alle persone, agli animali o alle cose, sollevando pertanto il Comune nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.
5. All'Appaltatore fa carico ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa inerente, direttamente o indirettamente i servizi affidati. Il Comune è espressamente ed esplicitamente esonerato da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere, dall'Appaltatore, e in particolare ai beni, attrezzature ed impianti adibiti al servizio, nonché al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta dello stesso.

TITOLO SESTO – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 47. Controversie

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve, l'importo economico del Servizio comporti variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura superiore al 10% (dieci per cento) di quest'ultimo, in ragione di anno, il Comune ne valuta immediatamente l'ammissibilità di massima, la loro non manifesta infondatezza e la non imputabilità all'Appaltatore, il tutto anche ai fini dell'effettivo raggiungimento della predetta misura percentuale.
2. La proposta motivata di accordo bonario è formulata e trasmessa dal Comune all'Appaltatore entro 90 giorni dall'ultima riserva. L'appaltatore e il Comune devono pronunciarsi entro 30 giorni dal ricevimento della proposta; la pronuncia del Comune avviene con provvedimento motivato; la mancata pronuncia nel termine previsto costituisce rigetto della proposta.
4. La procedura può essere reiterata e si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento della conclusione delle prestazioni contrattuali.
5. Sulle somme riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi al tasso legale cominciano a decorrere 60 giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario, successivamente approvato dal Comune, oppure dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.
6. Anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta, nel rispetto del codice civile. La procedura può essere esperita anche per le controversie circa l'interpretazione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, anche quando tali interpretazioni non diano luogo direttamente a diverse valutazioni economiche.
7. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere il Servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'ufficio tecnico comunale.
8. Ove non si raggiunga l'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione della controversia è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Mantova.

Art. 48. Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, i dati forniti dall'Appaltatore sono raccolti presso il Comune per le finalità di gestione della gara e per la gestione del Servizio e sono trattati in maniera automatizzata o non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.
2. I dati sono comunque conservati e, eventualmente, utilizzati per altre gare/trattative. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi motivatamente al loro trattamento.
3. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti della stazione appaltante.

Art. 49. Riferimento alla legge e disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento al Titolo I e al Titolo II della legge regionale della Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26, e alla Parte quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto applicabili, nonché i regolamenti comunali vigenti o che saranno emanati nel corso dell'affidamento.

Art. 50. Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - a) le spese contrattuali;
 - b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutti gli atti di assenso, comunque denominati e di competenza di qualunque Autorità pubblica o di qualunque Organismo, Ente, Società che debba rilasciarli ai fini dell'esecuzione del Servizio;
 - c) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del Servizio
3. A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sul Servizio.
5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). L'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

ALLEGATO 1: indicatori territoriali

Indicatori territoriali 2016 (articolo 3, comma 2)

Descrizione	U.M.	Valore
Superficie territorio	Km ²	25,94
Popolazione	N.	4433*
Centri abitati	N.	1
Utenze domestiche	N.	1695
Utenze non domestiche	N.	258
Centri di raccolta	N.	1
Cimiteri	N.	2
Case di riposo	N.	1
Farmacie	N.	2

Descrizione	U.M.	Valore*
Utenze domestiche con n. 1 componente	N.	448
Utenze domestiche con n. 2 componenti	N.	484
Utenze domestiche con n. 3 componenti	N.	374
Utenze domestiche con n. 4 componenti	N.	236
Utenze domestiche con n. 5 componenti	N.	93
Utenze domestiche con n. 6 o più componenti	N.	60
Utenze occasionali	N.	120

* Dati aggiornati al 31.12.16;

CATEGORIE UTENZE NON DOMESTICHE	U.M.	VALORE
Uffici pubblici e privati, studi professionali e simili, agenzie	N.	42
Alta produzione di rifiuti (fiori, piante, frutta e verdura, pescherie)	N.	1
Media produzione di rifiuti (alimentari, gastronomie, macellerie, pizze al taglio)	N.	7
Bassa produzione di rifiuti (abbigliamento, casalinghi, cartolerie, edicole, farmacie, ferramenta, profumerie, tabaccai, plurilicenze, enoteche)	N.	15
Bar, caffè, pasticcerie, gelaterie, locali notturni, sale giochi	N.	13
Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie	N.	4
Alberghi e pensioni senza ristorante	N.	1
Bed & breakfast e agriturismi	N.	2
Piccoli laboratori e botteghe artigianali (abbigliamento,	N.	36

Comune di Canneto sull'Oglio (MN)
Capitolato speciale descrittivo prestazionale dei servizi di gestione rifiuti e igiene ambientale

giocattolo, parrucchieri, estetiste, simili)		
Falegnami, fabbri, meccanici, elettricisti, distributori e simili, carrozzerie	N.	17
Industrie e laboratori con prevalente produzione di rifiuti speciali	N.	21
Magazzini per ricovero attrezzi e materiale	N.	48
Case di cura, case di riposo, ospedali	N.	1
Istituti, associazioni, enti culturali, politiche, sindacali, religiose, sportive, scolastiche, caserme, stazioni, enti pubblici	N.	15
Aree scoperte che non costituiscono pertinenza o accessorio di civile abitazione ad uso non abitativo	N.	0
Mercato alta produzione di rifiuti	N.	5
Mercato media produzione di rifiuti	N.	5
Mercato bassa produzione di rifiuti	N.	25

Provincia di Mantova

Comune di Canneto sull'Oglio

2015

Abitanti	4.455	Superficie (kmq)	25,946	Compostaggio domestico:	SI
• N. utenze domestiche	1.882	• Sup. urbanizzata	2.884	Area attrezzata:	SI
• N. utenze non domestiche	244	• Zona altimetrica	Pianura		

DATI RIEPILOGATIVI

	2015			2014		
	kg	kg/ab*anno	%	kg	kg/ab*anno	%
→ PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI URBANI	1.600.410	359,2		1.607.664	359,3	
Raccolte differenziate	1.100.260	247,0	68,7%	1.088.184	243,2	67,7%
Rifiuti non differenziati	356.440	80,0	22,3%	374.820	83,8	23,3%
Rifiuti ingombranti totali	117.430	26,4	7,3%	102.360	22,9	6,4%
Rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade	26.280	5,9	1,6%	42.300	9,5	2,6%

PRODUZIONE PROCAPITE RIFIUTI URBANI (kg/ab*anno) **359,2** 0,0% ↓

RACCOLTA DIFFERENZIATA (%) [Rd + IngRec] **69,4%** 1,7% ↑

	2015		2014	
	kg	%	kg	%
→ RECUPERO MATERIA+ENERGIA	1.148.087	71,7%	1.076.879	67,0%

RECUPERO COMPLESSIVO (%) **71,7%** 7,1% ↑

	2015		2014	
	kg	kg/ab*anno	kg	kg/ab*anno
→ Q.TA' AVVIATE A RECUPERO DI MATERIA	1.066.655	239,43	1.044.030	233,35
Carta e cartone	207.375	46,55	216.163	48,32
Vetro	185.027	41,53	175.121	39,14
Plastica	100.514	22,56	105.347	23,55
Materiali ferrosi	22.875	5,13	20.428	4,57
Alluminio	975	0,22	107	0,02
Legno	65.645	14,74	63.289	14,15
Verde	177.910	39,93	157.810	35,27
Organico	281.960	63,29	279.730	62,52
Raee	16.925	3,80	17.709	3,96
Stracci/indumenti smessi	6.214	1,39	6.574	1,47
Oli e grassi vegetali	774	0,17	775	0,17
Accumulatori auto	460	0,10	823	0,18
Oli, filtri e grassi minerali	0	0,00	0	0,00
Altre raccolte differenziate	0	0,00	152	0,03
Ingombranti a recupero	10.072	2,26	8.189	1,84
Recupero da spazzamento	14.980	3,36	24.661	5,51
Totale a smaltimento in sicurezza	660	0,15	1.701	0,38
Scarti	32.945	7,40	35.888	8,02

AVVIO A RECUPERO DI MATERIA (%) [Rm + SsRec] **68,2%** 1,8% ↑

	2015		2014	
	kg	%	kg	%
→ INCENERIMENTO CON RECUPERO DI ENERGIA	56.380	3,5%	0	0,0%

RECUPERO DI ENERGIA (%) **3,5%** - ↑

	2015		2014	
	totale	€/ab*anno	totale	€/ab*anno
→ COSTO DELL'INTERA GESTIONE DEI RIFIUTI	€ 412.001	€ 92,5	€ 422.000	€ 94,3

COSTO PROCAPITE (euro/abitante*anno) **€ 92,5** -2,0% ↓

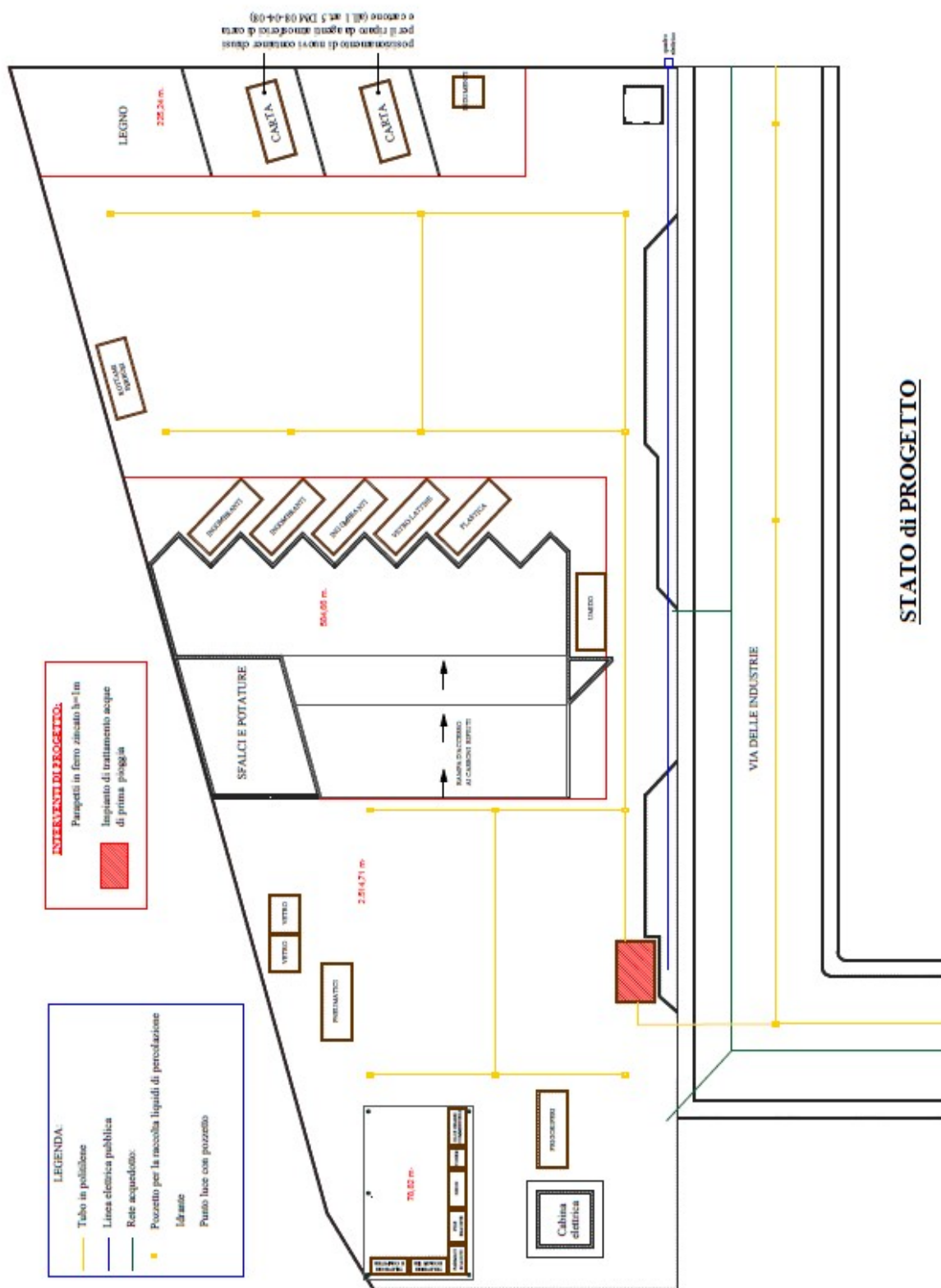
ALLEGATO 2: beni strumentali

Specifiche dei beni strumentali utilizzati dall'utenza (articolo 20)

Rifiuto	Volumetria	Specifiche
FORSU	10 litri	Contenitore aerato sottolavello per il primo contenimento del rifiuto Materiale: polipropilene riciclato 100% riciclabile Processo: stampaggio ad iniezione Fusto: tronco piramidale a base rettangolare con spigoli arrotondati, pareti forate per l'aerazione laterale, fondo dotato di vaschetta di contenimento per la raccolta dell'eventuale liquido; cerniera ribassata per consentire di risvoltare i sacchetti su tutto il bordo; ampio spazio frontale per la personalizzazione del contenitore Coperchio: ancorato al fusto mediante due cerniere; apertura totale a 270°, sistema di aerazione garantito dalla superficie dotata di fori Manico: in plastica con sistema di chiusura anti randagismo Colore: marrone
FORSU	15 litri	Sacchetto in mater bi compostabili e biodegradabili certificati ai sensi delle norme UNI EN 13432
FORSU	25 litri	Contenitore rigido per l'esposizione su strada Materiale: polipropilene 100% riciclabile, trattato contro i raggi UV. Certificato PSV Volume nominale: 23/25 litri Processo: stampaggio ad iniezione Fusto: base rettangolare con spigoli arrotondati; superfici interna ed esterna completamente lisce; presa sul fondo, Coperchio: incernierato al fusto; superficie sagomata per favorire l'impilaggio di altri contenitori; Manico: dotato di anti-randagismo con sblocco automatico in fase di svuotamento Colori: fusto e coperchio marroni compatibili con l'utilizzo di plastiche riciclate Personalizzazione: stampa a caldo monocromatica in posizione frontale sul fusto con grafiche definite dalla S.A. Catadiottri ad alta rifrangenza sul fusto del contenitore
VETRO + METALLI	40 litri	Contenitore rigido per l'esposizione su strada Materiale: polipropilene 100% riciclabile, trattato contro i raggi UV. Certificato PSV Volume nominale: 40 litri Processo: stampaggio ad iniezione Fusto: base rettangolare con spigoli arrotondati; apertura di conferimento inclinata; superfici interna ed esterna completamente lisce; presa sul fondo, prese ai lati e sulla parte frontale del bordo; ampia maniglia sul retro; bordo del fusto predisposto per l'alloggiamento di un sacco Coperchio: incernierato al fusto; superficie sagomata per favorire l'impilaggio di altri contenitori; portellino frontale ancorato al coperchio con cerniere dotate di dispositivo di blocco in posizione aperta o chiusa; Manico: dotato di anti-randagismo con sblocco automatico in fase di svuotamento Colori: fusto e coperchio verdi compatibili con l'utilizzo di plastiche riciclate Personalizzazione: stampa a caldo monocromatica in posizione frontale sul fusto con grafiche definite dalla S.A. Catadiottri ad alta rifrangenza sul fusto del contenitore
CARTA	30 litri + altro	Contenitore rigido per esposizione su strada Materiale: polipropilene 100% riciclabile, trattato contro i raggi UV. Certificato PSV Volume nominale: 30 litri Processo: stampaggio ad iniezione Fusto: base rettangolare con spigoli arrotondati; apertura di conferimento inclinata; superfici interna ed esterna completamente lisce; presa sul fondo, prese ai lati e sulla parte frontale del bordo; ampia maniglia sul retro; bordo del fusto predisposto per l'alloggiamento di un sacco Coperchio: incernierato al fusto; superficie sagomata per favorire l'impilaggio di altri contenitori; portellino frontale ancorato al coperchio con cerniere dotate di dispositivo di blocco in posizione aperta o chiusa;

		Manico: dotato di anti-randagismo con sblocco automatico in fase di svuotamento Colori: fusto e coperchio bianchi compatibili con l'utilizzo di plastiche riciclate Personalizzazione: stampa a caldo monocromatica in posizione frontale sul fusto con grafiche definite dalla S.A. Catadiottri ad alta rifrangenza sul fusto del contenitore N.B. In tale raccolta è previsto l'utilizzo in aggiunta di contenitori in carta/cartone a cura dell'utenza, se necessario.
RSU	120 litri	Contenitori rigidi per esposizione su strada del rifiuto indifferenziato Contenitori da 120 litri: conformi alla UNI EN 840, devono essere prodotti con almeno il 30% di materiale da riciclo, recare la dicitura "rifiuto indifferenziato", ed avere colore grigio. Dotati di chiave universale e di TAG RFID UHF.
IMBALLAGGI PLASTICA	110 litri	Sacco per l'esposizione su strada Materiale: Politene coex 100% riciclabile, trattato contro i raggi UV. Certificato PSV spessore 18 micron, con legaccio. Volume nominale: 110 litri Colori: giallo traslucido Personalizzazione: logo comunale, indicazione delle frazioni collocabili nel sacco.

ALLEGATO 3: planimetria centro di raccolta
Planimetria centro di raccolta (art.28)



ALLEGATO 4: rifiuti conferibili al Centro di raccolta (articolo 28, 29)

Rifiuti non pericolosi			
Rifiuti depositati	CER	Modalità	Attività
Oli e grassi commestibili	200125	Contenitore rigido in HDPE rinforzato da maglia metallica, da 0,5 m3 dotato di dispositivo anti traboccamento	R13
Rifiuti biodegradabili da giardini	200201	Cumulo su platea	R13
Imballaggi in plastica	150102	Carrellati 360 litri	R13
Plastica rigida non imballaggio	150102	Container 20 m3 aperto	R13
Polistirolo da imballaggio	150102	Telai sostegno big bags	R 13
Metallo	200140	Container 20 m3	R13
Imballaggi in carta e cartone	150101	Container con chiusura 30 m3	R13
Rifiuti ingombranti	200307	Container chiuso 20 m3 (2)	R 13
Frazione biodegradabile da cucine e mense	200108	Container chiuso da 20 m3	R13
Carta e cartone	200101	Container chiuso 20 m3	R13
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121,200123*,200135*	200136	Piazzale coperto	R13
Residui della pulizia stradale	200303	Container 20 m3 chiuso	R 13
Legno diverso da quello di cui alla voce 200137*	200138	Cumulo su platea	R13
Imballaggi in legno	150103	Cumulo su platea	R 13
Abiti e prodotti tessili	200110	Cassonetto da 2 m3 chiuso	R13
Rifiuti pericolosi			
Rifiuti depositati	Codici CER	Modalità	Attività
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*	Contenitore metallico chiuso coperto	R13
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	200123*	Container chiuso 30 m3	R13
Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	200126*	Serbatoio 0,5 m3, in acciaio	R13
Medicinali	200131*	Contenitore rigido in plastica a tenuta	R13
Accumulatori al piombo	200133*	Contenitore rigido in plastica da 1 m3 chiuso al coperto	R13
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121, 200123, contenenti componenti pericolosi (monitor, TV)	200135*	Piazzale coperto	R13
Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	200127*	Contenitore 0,5 m3 chiuso al coperto	R13

ALLEGATO 5: spazzamento meccanizzato

Assi stradali sottoposti a spazzamento meccanizzato (art. 30)

Nei percorsi che saranno concordati con l'appaltatore, rientra la viabilità principale seguente:

- P.zza Martiri ed eroi;
- P.zza Matteotti;
- P.zza Tessaroli;
- P.zza Gramsci;
- Via Garibaldi da P.zza Matteotti al Centro sportivo;
- Via Roma;
- V.le Europa;
- V.le Rimembranze;
- Via M.d'Azeglio;
- Via Cavour;
- Via Reina;
- Via Bixio;
- Via Locatelli;
- Via Tazzoli.

e la viabilità secondaria su tutto il territorio che sarà individuata dall'ufficio tecnico.

ALLEGATO 6: D.U.V.R.I.

D.U.V.R.I.

Premessa

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08, art. 26 , comma 3 e 5, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara; contiene inoltre l'indicazione degli oneri per la sicurezza necessari per attuare tali misure, oneri non soggetti a ribasso d'asta. Si riepilogano di seguito i dati inerenti il profilo del committente.

Ragione Sociale	COMUNE DI CANNETO sull'Oglio (MN)
Sede Legale	c/o sede comunale
Unità operativa	
Attività – Aree di lavorazione	Uffici - CDR – Raccolta e smaltimento – Porta a porta – Ritiro ingombranti – Spazzamento Attività negli ambienti interni ed esterni
Personale occupato lavoratori.	Operai N. _____

Datore di lavoro	SINDACO pro tempore
Preposti	UFFICIOTECNICO COMUNALE CANNETO sig. Geom.Somenzi, Geom. Cagiada
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Aldo Mastrapasqua
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico competente	Dr. Claudio Scattolini
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	Sig. Castellucchio Emiliano

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione del bando, verrà sottoscritto dal Comune, dall'impresa aggiudicataria e da eventuali subappaltatori ed allegato al contratto d'appalto. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circolare del ministero del lavoro n. 24 del 14/11/2007, il Comune di Canneto procederà all'aggiornamento del DUVRI.

Attività oggetto dell'appalto

Le attività oggetto dell'appalto riguardano la gestione dei servizi di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, pulizia meccanizzata e manuale delle strade e delle aree pubbliche e/o ad uso pubblico (come meglio specificati nel capitolato). Per quanto riguarda le attività svolte nel centro di raccolta, esse riguardano il posizionamento dei container per la raccolta dei rifiuti e il relativo ritiro e la pulizia dei piazzali della piattaforma stessa.

Valutazione dei rischi da interferenze

ATTIVITA' 1	RACCOLTE E TRASPORTO DEI RIFIUTI, PULIZIA DEI LUOGHI PUBBLICI
POSSIBILI RISCHI INTERFERENZIALI	Rischio di urto tra veicoli dell'azienda e veicoli privati, anche di ditte subappaltatrici
SOGGETTO CHE SVOLGE L'ATTIVITA' E PREDISPONE GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE	APPALTATORE
INTERVENTI DI PREVENZIONE	Dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia Cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura: 1. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello; 2. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati
ATTIVITA' 2	Movimentazione container dei rifiuti presso il centro di raccolta, carico e scarico di veicoli presso i container medesimi
POSSIBILI RISCHI INTERFERENZIALI	Urto tra mezzi di differenti appaltatori, schiacciamento personale tra mezzo e container, investimento
SOGGETTO CHE SVOLGE L'ATTIVITA' E PREDISPONE GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE	Azienda che effettua la raccolta, e azienda che effettua la custodia del centro di raccolta
INTERVENTI DI PREVENZIONE	Dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni posizionamento e prelievo di container di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in

	<p>retromarcia</p> <p>Gli addetti dovranno procedere con cautela all'interno della piattaforma ecologica, seguendo il regolamento previsto dal gestore della piattaforma stessa: necessità incontro coordinamento tra ditta aggiudicataria e gestore piattaforma.</p> <p>Il gestore della piattaforma ecologica dovrà consegnare il piano di emergenza relativo alla piattaforma ecologica alla ditta aggiudicataria che provvederà a darne formazione e informazione ai propri addetti: necessità incontro coordinamento tra ditta aggiudicataria e gestore piattaforma.</p>
STIMA ONERI SICUREZZA ANNUI	500,00 €

ALLEGATO 7: personale appaltatore uscente

PERSONALE IMPEGNATO DALL'APPALTATORE USCENTE (art.33)

COGNOME	NOME	RAPPORTO DI LAVORO (T.I. – T. IND.)	% SUL TEMPO PIENO	LIVELLO DI INQUADRAMENTO (POSIZIONE PRINCIPALE)	Mansione/qualifica Posto principale	CCNL	DATA ASSUNZIONE
N.	C.	T.IND	100	OP ecologico polivalente	Operaio	Servizi ambientale federambiente	
S	P.F	T.IND	100	OP ecologico polivalente	Operaio	"	

ALLEGATO 8: Riqualificazione Centro di raccolta

Specifiche concernenti i lavori di riqualificazione del Centro di raccolta (art.28)

E' richiesta la fornitura del sistema di accesso e rilevamento utenze composto da:

- sbarre d'ingresso automatiche;
- software;
- hardware;
- pesa fino a 300 kg;
- badge per ogni utenza non domestica.

e la sua posa in opera che dovrà avvenire nei primi 90 giorni dall'inizio del servizio. Le attrezzature dovranno essere mantenute, e dovrà essere curato l'aggiornamento della banca dati fornita dal comune.

2. Il sistema deve consentire l'ingresso unicamente dopo la lettura della CRS delle utenze domestiche, associando gli accessi di differenti membri del nucleo allo stesso riferimento della banca dati comunale. L'accesso delle utenze non domestiche sarà consentito solo mediante badge.
3. Dovrà essere registrata data, ora di accesso. Il progetto grafico del badge dovrà essere approvato dalla stazione appaltante.
4. Dovrà essere fornito mensilmente un file con i dati di accessi e di eventuali pesature di determinate frazioni.
5. Anche in caso di malfunzionamenti del sistema l'appaltatore deve identificare il soggetto che accede e registrarne il nominativo, data di accesso ed eventuale carico di rifiuti conferiti.